



Provincia Regionale di Ragusa

2013-2015

Piano della Performance



Ufficio di Staff del Segretario Generale Delibera del
Commissario straordinario con i poteri della Giunta Provinciale
n. 204 del 26 novembre 2013

Ufficio di staff del Segretario Generale

Segretario Generale: Dr. Ignazio Baglieri

Redazione a cura di :

Dr.ssa Concetta Patrizia Toro – Coordinatrice

Sig.ra Laura Aquila

Sig. Rosario Leggio

Sito internet: www.provincia.ragusa.it

e-mail: ufficio.statistica@provincia.ragusa.it

INDICE

PRESENTAZIONE 1

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI *STAKEHOLDERS* ESTERNI

CHI SIAMO

COSA FACCIAMO

COME OPERIAMO

IDENTITÀ

L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

ANALISI DEL CONTESTO

CONTESTO INTERNO

CONTESTO ESTERNO

QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2013-2015

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE*

PRESENTAZIONE

Questo documento illustra le principali linee programmatiche dell'attività della Provincia Regionale di Ragusa, rendendo note le iniziative di carattere generale e le proposte operative relative al triennio 2013-2015, in modo da favorire, nell'ottica della piena trasparenza e della rendicontazione sociale, una conoscenza puntuale sia degli indirizzi impartiti dall'organo di vertice politico-amministrativo sia degli obiettivi strategico/strutturali ed operativi assegnati ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa.

Il Piano della Performance si affianca agli strumenti di programmazione e di controllo attivati dall'Ente: il Programma di Mandato del Presidente (dove sono contenuti *in nuce* gli obiettivi strategici che l'Amministrazione Provinciale intende perseguire nel corso del mandato amministrativo) e nell'attuale fase il Commissario Straordinario; il Bilancio Annuale e Pluriennale, la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO). Ciascuno di essi corrisponde ad un livello di pianificazione-programmazione diverso: il Programma di Mandato – come accennato – definisce la “mission” dell'Ente, gli altri strumenti precisano la programmazione annuale e triennale economico-finanziaria (Bilancio di Previsione Annuale e Triennale), la programmazione articolata per programmi e progetti (Relazione Previsionale e Programmatica), la programmazione per obiettivi collegati alle risorse (Piano Esecutivo di Gestione), la realizzazione degli obiettivi operativi (Piano Dettagliato degli Obiettivi).

L'impegno posto nell'attuazione della *mission* istituzionale emerge, in questo momento storico, dall'esigenza di una razionalizzazione degli impieghi delle risorse disponibili (umane, strumentali e finanziarie).

In linea con gli orientamenti dello Stato per il superamento della difficile congiuntura economico-finanziaria in cui si trova il nostro Paese – secondo principi di rigore di bilancio, crescita ed equità – allo sforzo per una maggiore efficienza dell'apparato amministrativo nel suo complesso si affianca, dunque, quello per una adeguata *performance organizzativa e individuale*.

Unitamente ad una rappresentazione schematica della fisionomia dell'Amministrazione nelle sue articolazioni organizzative e funzionali, vengono identificate le principali aree di intervento rispetto all'ampio scenario di riferimento, vengono riportate le attività/competenze più qualificanti e passate in rassegna modalità di funzionamento, soggetti e finalità che configurano l'Ente come una realtà istituzionale complessa e vitale.

Gli elementi più significativi del contesto esterno ed interno vengono riportati per disegnare la cornice dei fattori di varia natura che influenzano lo svolgimento dell'attività amministrativa che, facendo leva sul capitale umano come sul patrimonio di esperienze e competenze, sostiene i percorsi di adattamento alla nuova situazione di ristrettezze economiche che l'ente sta vivendo e si appresta a vivere.

Tenuto conto dell'esiguità delle risorse a disposizione e del fatto che la legge vigente mantiene in capo alle province servizi non ancora trasferiti ad altri enti ma le cui risorse per la conduzione sono state tagliate, sussistono seri problemi di gestione ed efficienza che costringono l'Ente a rallentare processi di riorganizzazione strutturale che saranno verosimilmente necessari in seguito alla legislazione attuativa della L.R. 7/2013.

In considerazione del delicato frangente e del fatto che i mutamenti possono produrre disequilibri e/o conflitti, una particolare attenzione è dedicata ai livelli di benessere organizzativo così come al tema cruciale delle pari opportunità.

In tale prospettiva di notevole incertezza, si è voluto, col presente, addivenire all'integrazione di svariate dimensioni programmatiche attraverso una circolarità di processi che debbono trovare nel piano una loro sinergia. Per tale ragione si è provveduto non solo a garantire l'integrazione del Piano della *performance* con altri aspetti della programmazione, prima fra tutte quella economico-finanziaria, ma anche a mantenere e rafforzare i collegamenti essenziali con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, con il Piano delle azioni positive per le pari opportunità, con il redigendo PTPC avente valenza strategica secondo il PNA approvato da CIVIT, anche in via prospettica.

Tali interconnessioni strategiche sono state formalizzate mediante una previsione di obiettivi di performance introdotti su suggerimento del Segretario generale alla luce della deliberazione CIVIT 50/2013, 6/2013¹ e 72/2013 con ciò evidenziando la capacità di adeguamento dell'Ente evitando nel contempo rischi di autoreferenzialità dimostrando di non aver timore di mettere in discussione le proprie logiche di funzionamento né di render conto degli esiti dell'attività svolta. In tale direzione si colloca anche l'introduzione nel piano di obiettivi relativi al sistema dei controlli interni e alla redazione della carta dei servizi seppure nell'ottica di una graduale implementazione in relazione ai processi istituzionali di riordino in precedenza richiamati.

Nel documento, si tiene anche conto delle risultanze della programmazione relativa all'anno 2012, al fine di conferire la massima coerenza rispetto alle varie progettualità, le quali si esplicheranno compiutamente nel momento in cui, dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 e dell'approvazione di questo piano della performance con cui il Commissario Straordinario definisce gli obiettivi strategici, strutturali ed operativi annuali per le strutture apicali, si procederà all'attribuzione "a cascata" degli obiettivi operativi annuali ai dirigenti mediante l'approvazione del Piano Dettagliato degli Obiettivi.

Con il Piano della Performance l'Amministrazione Provinciale si impegna a realizzare quanto previsto nel documento, definendolo in modo puntuale e non generico, chiaro e misurabile.

A conclusione dell'esercizio, attraverso un altro strumento previsto dal Decreto Legislativo n. 150/2009 – la Relazione sulla Performance (che si affianca agli strumenti di rendicontazione già presenti) – l'Amministrazione Provinciale dovrà rendere conto dei risultati ottenuti, controllati e misurati per ciascun obiettivo definito.

Il Segretario Generale

(Dr. Ignazio Baglieri)

¹ In fatti la deliberazione CIVIT n. 6/2013 riporta le seguenti finalità:

“1. fornire indicazioni utili a realizzare un migliore **collegamento** tra ciclo della *performance* e ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, sia in termini di associazione delle risorse agli obiettivi, sia in termini di gestione del processo e dei soggetti coinvolti;

2. promuovere un ciclo della *performance* “**integrato**” che comprenda gli ambiti relativi alla *performance*, agli standard di qualità dei servizi, alla trasparenza e integrità e, successivamente all'adozione del relativo Piano, alle misure in tema di prevenzione e contrasto della corruzione;”

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI**Chi siamo:**

La Provincia è l'ente locale intermedio tra i Comuni e la Regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo. La Provincia è dotata di autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa, nonché di autonomia finanziaria ed **impositiva nell'ambito del proprio Statuto**, dei regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

Inoltre, è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. Le funzioni possono essere svolte anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

La Provincia si qualifica come un ente di governo di "area vasta", facendo riferimento, con questo termine, tanto alle funzioni di "gestione" quanto a quelle "propositive".

Con le modifiche alla Legge 8 giugno 1990 n. 142, apportate dalla Legge 265/1999 e confluite nel Testo Unico delle leggi sull'**ordinamento degli Enti Locali (art. 3, comma 3, T. U. 28 settembre 2000, n. 267)** viene espressamente riconosciuto alle Province un ruolo attivo nel coordinamento dello sviluppo locale: "La Provincia, ente locale intermedio tra Comune e Regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo".

Tale ruolo è emerso progressivamente dagli sviluppi della programmazione negoziata che hanno evidenziato il territorio provinciale come ambito ottimale della concertazione tra soggetti pubblici e privati (Stato, Regioni, Enti locali, associazioni imprenditoriali, sindacati, ecc.).

Cosa facciamo:

La legge della regione Sicilia n. 9 del 6 marzo 1986 istituisce il libero Consorzio dei Comuni denominato Provincia Regionale, quale organo di riferimento delle comunità locali, votata al coordinamento dello sviluppo economico e sociale del territorio. Le province regionali hanno un importante ruolo di coordinamento finalizzato allo sviluppo economico e sociale

Art. 4 Natura e compiti delle province regionali

Le province regionali, costituite dalla aggregazione dei comuni siciliani in liberi consorzi, sono dotate della più ampia autonomia amministrativa e finanziaria.

Esse sono espressioni delle comunità operanti in territori di dimensioni sovracomunali, storicamente integrate o suscettibili di integrazioni intorno ad un unico polo di direzione, che consentano l'organizzazione delle strutture e dei servizi connessi allo sviluppo delle relative aree, nonché l'elaborazione e l'attuazione di una comune programmazione economica e sociale.

La provincia regionale, ente pubblico territoriale, realizza l'autogoverno della comunità consortile e sovrintende, nel quadro della programmazione regionale, all'ordinato sviluppo economico e sociale della comunità medesima. Essa è titolare di funzioni proprie ed esercita le funzioni delegate dallo Stato o dalla Regione.

Per le funzioni statali o regionali ad essa non delegate, la provincia regionale svolge compiti di proposta.

Il territorio della provincia regionale può costituire circoscrizione di decentramento statale.

La legge regionale 9/1986 legittima le Province siciliane ad adottare un piano di programmazione economico sociale che sia conforme con la pianificazione di sviluppo regionale e con le esigenze del territorio. Il piano di sviluppo economico sociale costituisce espressione di maggiore rilevanza del ruolo di mediazione e coordinamento della Provincia regionale tra Stato, Regione e Comuni.

Art. 9 Programmazione economico-sociale

In conformità agli indirizzi ed agli atti della programmazione regionale di sviluppo economico-sociale ed in armonia con i relativi obiettivi e priorità, la provincia regionale, in relazione alle complessive esigenze di sviluppo della comunità provinciale, adotta un proprio programma poliennale articolato in piani o progetti settoriali e territoriali, contenente gli obiettivi da perseguire, le priorità da osservare, gli interventi e le opere da realizzare, in rapporto alle risorse finanziarie comunque disponibili.

Il piano provinciale di sviluppo economico-sociale tiene conto delle risultanze dell'assemblea generale dei sindaci dei comuni della provincia regionale, da tenersi annualmente su convocazione del presidente della provincia.

Nella stessa sede il presidente della provincia regionale riferisce sullo stato di attuazione della programmazione provinciale.

Le Province regionali sovrintendono alla pianificazione della rete delle principali vie di comunicazione stradali e ferroviarie del territorio provinciale ed alla localizzazione delle opere ed impianti di interesse sovracomunali.

Art. 12 Pianificazione territoriale La provincia regionale, ferme restando le competenze dei comuni, adotta un piano relativo:

- 1) alla rete delle principali vie di comunicazione stradali e ferroviarie;*
- 2) alla localizzazione delle opere ed impianti di interesse sovracomunale.*

Qualora i comuni interessati non provvedano ad adeguare i loro strumenti urbanistici alle previsioni di detto piano, le deliberazioni delle province regionali relativamente alle suddette materie costituiscono varianti rispetto agli strumenti urbanistici comunali.

Ai fini della formulazione del piano territoriale regionale, la provincia formula proposte relative alle vocazioni prevalenti del suo territorio, specie per quanto riguarda lo sviluppo delle attività produttive.

In relazione al perseguimento delle proprie finalità ed attribuzioni la provincia regionale presenta osservazioni agli strumenti urbanistici generali adottati dai comuni ed in corso di approvazione.

Le funzioni amministrative esercitate dalle Province regionali siciliane riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale. Le competenze più rilevanti spettanti alle Province regionali sono i servizi sociali, la gestione dei beni culturali e la diffusione della cultura, lo sviluppo economico, la tutela del territorio e dell'ambiente, la difesa del suolo e la salvaguardia delle risorse idrogeologiche

Art. 13 Funzioni amministrative (1) (2)

(integrato dall'art. 19, comma 13, della L.R. 19/2005)

Nell'ambito delle funzioni di programmazione, di indirizzo e di coordinamento spettanti alla Regione, la provincia regionale provvede sulle seguenti materie:

1) servizi sociali e culturali:

a) realizzazione di strutture e servizi assistenziali di interesse sovracomunale, anche mediante la riutilizzazione delle istituzioni socio-scolastiche permanenti, in atto gestite ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 5 agosto 1982, n. 93; restano ferme le competenze comunali in materia;

b) distribuzione territoriale, costruzione, manutenzione, arredamento, dotazione di attrezzature, funzionamento e provvista del personale degli istituti di istruzione media di secondo grado; promozione, negli ambiti di competenza, del diritto allo studio. Le suddette funzioni sono esercitate in collaborazione con gli organi collegiali della scuola;

c) promozione ed attuazione, nell'ambito provinciale, di iniziative ed attività di formazione professionale, in conformità della legislazione regionale vigente in materia, nonché realizzazione di infrastrutture per la formazione professionale;

d) iniziative e proposte agli organi competenti in ordine all'individuazione ed al censimento dei beni culturali ed ambientali ricadenti nel territorio provinciale, nonché alla tutela, valorizzazione e fruizione sociale degli stessi beni, anche con la collaborazione degli enti e delle istituzioni scolastiche e culturali. Acquisto di edifici o di beni culturali, con le modalità di cui all'art. 21, secondo e terzo comma, della legge regionale 1 agosto 1977, n. 80. Per l'esercizio delle funzioni suddette, la provincia si avvale degli organi periferici dell'Amministrazione regionale dei beni culturali ed ambientali;

e) promozione e sostegno di manifestazioni e di iniziative artistiche, culturali, sportive e di spettacolo, di interesse sovracomunale;

2) sviluppo economico:

a) promozione dello sviluppo turistico e delle strutture ricettive, ivi compresa la concessione di incentivi e contributi; realizzazione di opere, impianti e servizi complementari alle attività turistiche, di interesse sovracomunale;

b) interventi di promozione e di sostegno delle attività artigiane, ivi compresa la concessione di incentivi e contributi, salve le competenze dei comuni;

c) vigilanza sulla caccia e la pesca nelle acque interne;

d) autorizzazione all'apertura degli esercizi di vendita al dettaglio di cui all'art. 9 della legge regionale 22 luglio 1972, n. 43;

3) organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente:

a) costruzione e manutenzione della rete stradale regionale, infrarregionale, provinciale, intercomunale, rurale e di bonifica e delle ex trazzere, rimanendo assorbita ogni competenza di altri enti sulle suindicate opere, fatto salvo quanto previsto al penultimo alinea dell'art. 16 della legge regionale 2 gennaio 1979, n. 1;

b) costruzione di infrastrutture di interesse sovracomunale e provinciale;

c) organizzazione dei servizi di trasporto locale interurbano;

d) protezione del patrimonio naturale, gestione di riserve naturali, anche mediante intese e consorzi con i comuni interessati;

e) tutela dell'ambiente ed attività di prevenzione e di controllo dell'inquinamento, anche mediante vigilanza sulle attività industriali;

f) organizzazione e gestione dei servizi, nonché localizzazione e realizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti e di depurazione delle acque, quando i comuni singoli o associati non possono provvedervi.

Per le finalità di cui al numero 2, lettera a), del primo comma del presente articolo e di altre disposizioni di leggi regionali, gli uffici periferici e gli enti regionali operanti nel territorio sono collegati e coordinati dalle province regionali.

La provincia regionale svolge, altresì, le attribuzioni delle soppresse amministrazioni provinciali, esplica ogni altra attività di interesse provinciale, in conformità delle disposizioni di legge, può essere organo di decentramento regionale e realizzare interventi per la difesa del suolo e per la tutela idrogeologica.

Come operiamo

La Provincia Regionale di Ragusa – come ogni altra provincia – ha una propria struttura di governo e una propria struttura organizzativa.

Sono **organi di Governo** della Provincia:

a) il **Presidente della Provincia**. E' eletto a suffragio universale diretto, contestualmente all'elezione del Consiglio Provinciale. La circoscrizione elettorale coincide con il territorio provinciale. Il Presidente è l'organo responsabile dell'Amministrazione, rappresenta l'Ente, convoca e presiede la Giunta, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici, esercita le funzioni delegate.

b) la **Giunta Provinciale**. E' nominata dal Presidente ed è composta da un Vice Presidente e da un determinato numero di Assessori. I componenti della Giunta hanno delle competenze per materia (ad esempio: agricoltura, sport e turismo, scuola e formazione, servizi culturali, ambiente, lavoro, ecc.). La Giunta esercita le competenze gestionali che non sono attribuite al Presidente e al Consiglio.

c) il **Consiglio Provinciale**. E' eletto sulla base di collegi territoriali uninominali. I seggi sono assegnati sulla base dei quozienti più alti. Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo, ed ha competenze sugli atti fondamentali dell'Ente (bilancio, piani e programmi, tributi locali, servizi pubblici, ecc.).

d) il **Presidente del Consiglio**. E' eletto tra i Consiglieri Provinciali nella prima seduta del Consiglio. Convoca il Consiglio e ne dirige i lavori e le attività. Assicura una adeguata e preventiva informazione ai Consiglieri ed ai Gruppi Consiliari.

Sono **organi tecnici** della Provincia:

a) il **Segretario Generale**. Svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente. Partecipa con funzioni consultive alle riunioni della Giunta e del Consiglio e cura la verbalizzazione degli atti.

b) i **Dirigenti e la struttura**. Spetta ai Dirigenti la direzione dei Servizi e degli Uffici, la **gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, nell'ambito della divisione** tra compiti politici di indirizzo e controllo, e compiti di gestione. I Dirigenti sono responsabili della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione.

d) il **Collegio dei Revisori dei Conti**. Collabora con l'organo consiliare ed esprime pareri sui vari documenti contabili dell'Ente. Vigila sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione.

La Provincia Regionale di Ragusa, **nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel** rispetto della legge, organizza le attività connesse alle proprie funzioni – sia amministrative che di programmazione – attraverso il **ciclo "pianificazione – programmazione – controllo"**.

Il ciclo "pianificazione – programmazione – controllo" – che riguarda tanto gli obiettivi **strategici propri di ogni amministrazione provinciale quanto l'attività ordinaria** – trova la propria formalizzazione e pubblicità nei documenti ufficiali previsti per legge, e cioè:

- Relazione Previsionale e Programmatica (RPP);
- Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO);
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- Relazione della Giunta Provinciale al Rendiconto.

Scheda	Descrizione	Responsabile
1	Polizia Provinciale e Risorse umane	<i>Dirigente: Dr Raffaele Falconieri</i>
2	Settore legale	<i>Dirigente: Avv Salvatore Mezzasalma</i>
3	Servizi Finanziari	<i>Dirigente: Dr.ssa Lucia Lo Castro</i>
4	Turismo Cultura Politiche Sociali	<i>Dirigente ad Interim: Dr.ssa Lucia Lo Castro</i>
5	Sviluppo locale, Politiche comunitarie, Patrimonio mobile dell'Ente	<i>Dirigente ad Interim: Dr.ssa Lucia Lo Castro</i>
6	Istruzione Sport Servizi Comuni Urp	<i>Dirigente ad Interim: Ing Salvatore Maucieri</i>
7	Viabilità	<i>Dirigente: Ing Carlo Sinatra</i>
8	Edilizia	<i>Dirigente: Ing Salvatore Maucieri</i>
9	Pianificazione del Territorio e Infrastrutture	<i>Dirigente: Ing Vincenzo Corallo</i>
10	Geologia e Tutela Ambientale	<i>Dirigente: Dr Salvatore Buonmestieri</i>
20	Ufficio di Staff del Gabinetto del Presidente	<i>Responsabile ad interim: Dr Raffaele Falconieri</i>
17	Ufficio di Staff del Segretario Generale	<i>Responsabile: Dr Ignazio Baglieri (Segretario Generale)</i>
	U.O.A. Gare (da istituire)	<i>Responsabile:</i>

SCHEDA N. 01	<i>Polizia Provinciale e Risorse Umane</i>	Dirigente Dr. Raffaele Falconieri
---------------------	--	--------------------------------------

Obiettivi strategici di funzionamento

COD	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2013	2014	2015
1.01	Riduzione del contenzioso in materia di verbali per infrazione al codice della strada	6	N° ricorsi-opposizioni/N° verbali elevati (%)	4,5%	4,0%	4,0%
1.02	Presentazione Contratto Integrativo decentrato per il Personale dip.te alle OO.SS.	10	Presentazione alle OO.SS.	31 Dicembre	30 Ottobre	30 Aprile
1.14	Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione	10	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C. o CIVIT	10 Dicembre	30 Settembre	30 Settembre
1.15	Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a : “ Amministrazione Trasparente” secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2103	8	Aggiornamento alle scadenze	20 Dicembre	20 Dicembre	20 Dicembre
1.16	Attuazione misure del PTPC di rispettiva competenza	8	Rispetto obiettivi PTPC	-----	100%	100%

Obiettivi di Efficacia – Obiettivi Operativi

COD	Descrizione	Indicatore	U.M.	Target Atteso			2015
				Valore 2012	2013	2014	
1.03	Efficacia controlli ambientali	N° controlli ambientali eseguite presso le ditte eseguiti/ N°controlli eseguiti nell'anno precedente	%	224	≥1	≥ 1	≥ 1
1.04	Efficacia controlli stradali sulle arterie provinciali	N° veicoli controllati sulle arterie provinciali per rispetto cds/ N° controlli eseguiti nell'anno precedente	%	2842	≥1	≥1	≥1
1.05	Efficacia controlli venatori su ATC (Ambito territoriale Caccia) RG1 ed RG2	N° cacciatori controllati su ATC (Ambito territoriale Caccia) RG1 ed RG2/ N° cacciatori controllati nell'anno precedente	%	372	≥1	≥1	≥1

1.06	Efficacia dell'aggiornamento della banca dati del personale relativa sia alla dotazione organica (n. posti per categoria e profilo) che alla struttura organizzativa dell'Ente (destinazioni per settori e servizi) e predisposizione atti inerenti allo stato giuridico RR.UU. Redazione piano occupazionale e rideterminazione dotazione organica	Rapporto N° aggiornamenti-prestazioni effettuati/N° richieste dei settori	%	263	100%	100%	100%
1.07	Efficacia degli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla gestione dei dati statistici inerenti al personale	N.° situazioni difformi manifestate	N.°	5	8	5	3
1.08	Efficacia della gestione amministrativa del personale (rilevazione quotidiana assenze/presenze, visite fiscali, adempimenti di autorizzazione assenze, part-time, infortuni sul lavoro, buoni pasto, assegni familiari, missioni, formazione e aggiornamento prof.le, autorizzazioni incarichi, supporto al CUG, concessioni crediti, liquidazioni varie e compensi)	Rapporto tra N. prestazioni rese/N. prestazioni richieste e/o previste	N.°	100%	100%	100%	100%
1.09	Efficacia dell'archiviazione dei fascicoli personali dei dipendenti in servizio, collocati a riposo e di tutte le pratiche istruite dal Settore Organizzazione e Gestione RR.UU.	Rapporto tra N. prestazioni rese/N. prestazioni richieste e/o previste	%	18081	100%	100%	100%
1.10	Efficacia nella predisposizione degli atti successivi alla contrattazione decentrata	Rapporto tra N. prestazioni rese/N. prestazioni richieste e/o previste	%	21	100%	100%	100%
1.11	Efficacia nell'attivazione dei tirocini formativi (art. 18 L.196/97)	N. tirocini formativi attivati/Richieste	%	10	100%	100%	100%

Obiettivi di Efficienza – Obiettivi Operativi							
COD	Descrizione	Indicatore	U.M.	Target Atteso			
				Valore Anno 2012	2013	2014	2015
1.12	Efficienza rilascio atti relativi a sinistri stradali	Tempi di rilascio degli atti relativi a sinistri stradali (dall'autorizzazione da parte dell'autorità giudiziaria)	gg.	20 gg.	15 gg.	15 gg.	15 gg.
1.13	Efficienza predisposizione certificati di servizio	Tempo medio per la predisposizione del certificato di servizio	gg.	8 gg.	8 gg.	6 gg.	4 gg.

Ulteriori indicatori di monitoraggio						
	Indicatore	U.M.	2011	2012	2013	2014
	N° totale di controlli ambientali eseguiti presso le ditte	N	102	224		
	N° totale di provvedimenti/verbali/C.N.R. per illeciti ambientali accertati	m	51	106		
	Rapporto tra N° totale di provvedimenti/verbali per illeciti ambientali accertati / N° totale di controlli ambientali eseguiti presso le ditte	%	50%	47%		
	N° veicoli controllati sulle strade provinciali	N	1483	2842		
	N° illeciti stradali accertati sulle strade provinciali	N	1001	1326		

SCHEMA N. 02	Affari Legali	Dirigente Avv. Salvatore Mezzasalma
---------------------	----------------------	--

Obiettivi strategici						
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2013	2014	2015
02.01	Mantenere la gestione interna delle controversie legali dell'Ente (difendere e rappresentare l'ente in tutte le controversie avvalendosi del solo personale interno)	8	N° controversie insorte e gestite dal settore/N° controversie totali	100 %	100 %	100 %

Obiettivi di Efficacia – Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2012	Performance Attesa		
					2013	2014	2015
	Efficacia nella gestione dei contratti di locazione attivi e passivi	Rapporto tra n° contratti redatti e/o gestiti dall'Area Legale/ N° totale dei contratti di locazione	%	100	100	100	100
	Efficacia gestione contenziosi	Rapporto tra esiti vittoriosi o sostanzialmente favorevoli/Contenziosi gestiti (indice numerico)	%	55	60	60	65
	Efficacia economica dell'area legale	Rapporto tra Entità economica dei procedimenti giudiziari gestiti internamente/ Entità economica dei procedimenti giudiziari gestiti che riguardano l'ente	%	90	90	90	90
	Efficacia dell'autonomia dell'area legale	N° di procedimenti giudiziari affidati all'esterno/ Totale N° di procedimenti giudiziari	%	10	10	10	10

Obiettivi di Efficienza – Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2012	Performance Attesa		
					2013	2014	2015
	Efficienza espressione pareri legali semplici (implicanti conoscenze)	Tempo medio per espressione di pareri legali ad altri uffici dell'ente per pratiche semplici	gg.	1	1	1	1

	giuridiche già consolidate e resi verbalmente)						
	Efficienza espressione pareri legali complessi (in ordine a nuove disposizioni normative)	Tempo medio per espressione di pareri legali ad altri uffici dell'ente per pratiche complesse	gg.	14	13	12	11
	Efficienza nella gestione dei provvedimenti irrogativi delle sanzioni in materia ambientale	Tempo medio per attivare il procedimento irrogativo della sanzione	gg.	40	35	30	30
	Efficienza nella gestione della fase in contraddittorio con il trasgressore	Tempo medio per attivare l'audizione dell'interessato	gg.	40	35	30	30
	Efficienza nell'emissione dell'ordinanza	Tempo medio per l'emissione dell'ordinanza dopo il contraddittorio	gg.	50	40	35	30

Ulteriori indicatori di monitoraggio	U.M.	2012	2013	2014	2015
♦ N° pareri legali forniti (semplici e complessi)	N°				
♦ N° procedimenti giudiziari gestiti internamente per grado	N°				
♦ Entità economica dei procedimenti giudiziari gestiti internamente	Euro				
♦ N° procedimenti giudiziari affidati all'esterno per grado	N°				
♦ Entità economica di procedimenti giudiziari gestiti esternamente	Euro				
♦ N° udienze tenutesi nell'anno	N°				
♦ N° procedimenti amministrativi gestiti	N°				
♦ N° procedimenti amministrativi definiti	N°				
♦ N° procedimenti giudiziari definiti per grado con sentenza o altra pronuncia	N°				
♦ N° procedimenti giudiziari definiti con transazione o altro	N°				

SCHEMA N. 03	Servizi Finanziari	Dirigente Dr.ssa Lucia Lo Castro
---------------------	---------------------------	-------------------------------------

Obiettivi Strategici						
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2013	2014	2015
03.01 03.02	Studi inerenti la normativa finanziaria, contabile e di bilancio e costante interazione sia con gli organi istituzionali interni che con gli organi regionali al fine del mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio e del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno in presenza dei consistenti tagli ai trasferimenti	10	Analisi periodiche e/o proposte correttive effettuate. Monitoraggio costante delle entrate e delle spese.	100%	100%	100%
03.08	Lotta all'evasione dei tributi di competenza dell'Ente con l'obiettivo di aumentare la capacità di riscossione, il recupero dei tributi dovuti e la riduzione dei residui attivi	10	N. accertamenti ed iscrizioni a ruolo. Recupero tributi dovuti.	60%	80%	100%
03.12	Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione	10	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C. o CIVIT	10/12/2013	30/09/2014	30/09/2015
03.13	Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013	8	Aggiornamento alle scadenze	20/12/2013	20/12/2014	20/12/2015
03.14	Attuazione misure del PTPC di rispettiva competenza	8	Rispetto obiettivi PTPC	---	100%	100%

Obiettivi di Efficacia - Obiettivi operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2012	Performance Attesa		
					2013	2014	2015
03.01	Redazione e gestione dei documenti programmatori contabili dell'Ente	Predisposizione e trasmissione dei documenti programmatori dell'Ente e relativi allegati		100%	100 %	100 %	100 %
03.02	Redazione dei documenti di rendicontazione e altri servizi finanziari e altri adempimenti	Redazione consuntivo e certificati		100%	100 %	100 %	100 %

03.03	Gestione fondi con apertura di credito (regionali e comunitari)	Contabilizzazione e adempimenti relativi ai fondi		100%	100 %	100 %	100 %
03.04	Gestione economica del personale dipendente e adempimenti connessi (Versamento contributi e cartolarizzazione)	Svolgimento delle attività previste		100%	100 %	100 %	100 %
03.04	Soddisfazione utenza interna inerente la sistemazione delle posizioni previdenziali mediante programma informativo dell'Ente previdenziale (INPS ex INPDAP) – "Passweb"	N. ruoli evasi annuali		-----	100%	100%	100%
03.05	Gestione amministrativa e previdenziale del personale	Svolgimento delle attività previste		100%	100%	100%	100%
03.06	Gestione economica del personale dipendente a tempo determinato e amministratori e adempimenti connessi	Svolgimento delle attività previste		100%	100 %	100 %	100 %
03.07	Implementazione degli strumenti informatici per gestione on line delle informazioni (cedolino, cud, retribuzione ecc.) a disposizione del singolo dipendente	Realizzazione e manutenzione del sistema		100%	100 %	100 %	100 %
03.07	Semplificazione burocratica relativa all'implementazione dell'utilizzo rete Internet per l'invio dei documenti del personale (cedolini paga, CUD, richieste A.F., detrazioni, certificati stipendi, cessioni e piccoli prestiti INPS)	N. documenti inviati tramite Internet		----	100%	100%	100%
03.08	Accertamento delle entrate tributarie	Svolgimento attività		100%	100 %	100 %	100 %
03.09	Inventariazione beni mobili	Aggiornamento documentale		31 Dicembre	31 Dicembre	31 Dicembre	31 Dicembre
03.10	Gestione contabile dei fondi economici	Gestione di tutti gli adempimenti documentale		100%	100%	100%	100%
03.11	Gestione contabile anticipazioni straordinarie autorizzati con specifici atti	Gestione di tutti gli adempimenti documentale		100%	100%	100%	100%

Obiettivi di Efficienza							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2012	Performance Attesa		
					2013	2014	2015
03.01	Rispetto dei termini in materia di predisposizione dei documenti contabili	Predisposizione nei termini degli schemi di deliberazione per: - Rendiconto di gestione - Bilancio previsione e pluriennale - Equilibri di bilancio e variazione di assestamento	%	100%	100%	100%	100%
03.02	Riduzione tempi per pagamento ai fornitori	Tempi di pagamento intercorrenti tra data di trasmissione ed emissione mandato di pagamento	gg	25	22	20	18
03.04	Elaborazione stipendi	N. elaborazioni/N. dipendenti indeterminato	%	100%	100%	100%	100%
03.04	Elaborazione pratiche pensionistiche	Tempo medio di elaborazione ed evasione pratica	gg	30	28	25	22
03.08	Controlli e monitoraggio sulla riscossione delle entrate tributarie	N. di accertamenti/N. evasori riscontrati	%	100%	100%	100%	100%
03.10	Gestione fondi economali	N.giorni intercorrenti tra data trasmissione del buono e relativa registrazione	gg	8	7	7	6
03.11	Gestione anticipazioni straordinarie	N.giorni intercorrenti tra data trasmissione del buono e relativa registrazione	gg	10	9	8	8

SCHEMA N. 04	Turismo, Cultura, Politiche Sociali	Dirigente Dr.ssa Giuseppina Di Stefano (fino al 30 settembre) Dott.ssa Lo Castro (dal 01 Ottobre)
---------------------	--	--

Obiettivi strategici						
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2013	2014	2015
04.01	Promozione e gestione di progettualità e coprogettualità a favore degli immigrati. (Progetto Sprar Biscari – Progetto FAI)	6	Mantenimento delle attività progettuali	-BISCARI: Gen-Dic. -FAI: conclusione prevista mese di Aprile 2013 -Adesione Progetto SPRAR 2014-16		
04.02	Fund raising -Reperimento di fondi attraverso partecipazione a bandi comunitari nazionali e regionali inerenti alle competenze del Settore Coprogettazione e realizzazioni progetti finanziati. Banche virtuale on line Bandi attivi di interesse del Settore	10	-Partecipazione ad almeno un bando -Realizzazione e monitoraggio di almeno un Progetto -Pubblicazione nelle Sezioni di pertinenza, sito istituzionale Provincia	-Partecipazione n. 4 Bandi -Realizzazione Progetto “Rompete le Righe” -Realizzazione Progetto “Integrare per includere” -attività Gen-Dic.		
04.09	Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione	10	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C o CIVIT	10/12/2013	30/09/2014	30/09/2015
04.10	Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: “Amministrazione Trasparente” secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013.	8	Aggiornamento alle scadenze	20/12/2013	20/12/2014	20/12/2015
04.11	Attuazione misure del PTPC di rispettiva competenza	8	Rispetto obiettivi PTPC	-----	100%	100%

Obiettivi di Efficacia – Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2012	Performance Attesa		
					2013	2014	2015
4.03	Diffusione informazioni relative agli operatori del settore turistico e acquisizione dati forniti dalle strutture ricettive sui flussi turistici. Aggiornamento statistica flussi turistici;	Richieste evase/richieste pervenute	%	100	100	100	100
4.04	Efficacia gestione richieste di classificazione e riclassificazione strutture ricettive, rilascio pareri su progetti per apertura nuove strutture ricettive.	Classificazioni eseguite/richieste di classificazione, riclassificazione e cambio di gestione di strutture ricettive	%	100	100	100	100

Obiettivi di Efficienza – Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2012	Performance Attesa		
					2013	2014	2015
4.05	Efficienza gestione richieste utenti disabili fisici, psichici e sensoriali	N. soggetti disabili	N°	178	206	206	206
4.06	Efficienza dei controlli sullo svolgimento del Progetto SPRAR Biscari	N° Controlli effettuati e riunioni	N°	5	6	/	
4.07	Efficienza gestione richieste utenti area turismo (richieste di classificazione, riclassificazione e cambio gestione delle strutture ricettive della Provincia)	Tempo di evasione delle richieste.	gg.	18	17	16	15
4.08	Organizzazione, realizzazione e gestione diretta convegni, seminari ed eventi culturali finalizzati alla promozione del territorio.	Iniziative	N	nd	5	6	7

Ulteriori indicatori di monitoraggio					
Indicatore	U.M.	2012	2013	2014	2015
Gestione richieste e aggiornamento sito Ragusa Turismo.it	N°	40	60	70	80

SCHEMA N. 05	Sviluppo Locale, Politiche Comunitarie, Patrimonio Mobile dell'Ente	Dirigenti: Dott. Giancarlo Migliorisi dal 01.01.2013 al 30.09.2013 Dott.ssa Lucia Lo Castro Dall' 01.10.2013
---------------------	--	--

Obiettivi strategici						
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2013	2014	2015
05.01	Coordinamento e gestione procedure inerenti la misura 5 e 6 dei Fondi Ex-Insicem	10	Avvio Procedure e monitoraggio	31 Dicembre		
05.02	Gestione e coordinamento società partecipate	8	Costituzione unità operativa e monitoraggio	31 Dicembre		
05.03	Gestione progetti comunitari in itinere e programmazione nuova progettazione	10	Completamento fasi progettuali previste ed attivazione nuovi progetti	31 Dicembre		
05.04	Revisione inventario beni mobili dell'Ente	6	Produzione relazione	31 Dicembre		
05.05	Contenimento della spesa nella gestione dell'Autoparco provinciale	8	n.veicoli della flotta aziendale/n.veicoli della flotta aziendale anno precedente	≤ 1	≤ 1	≤ 1
05.06	Attività Servizio Energia					
05.06.A	Redazione piano energetico provinciale (in collaborazione con i Comuni e con gli stakeholder)	10	Completamento fasi progettuali della bozza di piano	31 Dicembre		
05.06.B	Verifica degli impianti termici di cui alla Legge n. 10/91 sul risparmio energetico da parte della Provincia	8	Attivazione dei processi	31 Dicembre		
05.06.C	Sostegno attività per effettuazione audit energetici degli stabili di competenza provinciale (Gestione UPI- Tecla)	6	Elaborazione progetti	1	1	2
05.12	Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione	10	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C o CIVIT	10/12/2013	30/09/2014	30/09/2015
05.13	Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a : "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e Aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT	8	Aggiornamento delle scadenze	20/12/2013	20/12/2014	20/12/2015

	50/2013					
05.14	Attuazione misure del PTPC di rispettiva competenza	8	Rispetto obiettivi PTPC	-----	100%	100%

Obiettivi di Efficacia – Obiettivi Operativi

Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2012	Performance Attesa		
					2013	2014	2015
05.07	Efficacia della conduzione e custodia dei veicoli della flotta aziendale	Importo speso per manutenzione e RCA (Euro) / Importo spesa anno precedente	%		≤ 1	≤ 1	≤ 1
05.08	Servizio Patrimonio Mobile dell'Ente, Utenze telefoniche, Assicurazioni e varie						
05.08.A	<i>Razionalizzazione delle spese per utenze telefoniche ed elettriche dell'ente -Mantenimento/Riduzione rispetto all'anno precedente</i>	<i>Spese sostenute nell'anno in corso / Spese sostenute nell'anno precedente</i>	%		≤ 1	≤ 1	≤ 1
05.08.B	<i>Efficacia nella gestione del Patrimonio mobile dell'Ente – Acquisti su CONSIP E MEPA</i>	<i>n. richieste evase / n. richieste pervenute</i>	%		100	100	100
05.09	Sviluppo Locale. Efficacia nella gestione di misure in ambito creditizio	Gestione monitoraggio delle attività	%		1	2	3

Obiettivi di Efficienza – Obiettivi Operativi

Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2012	Performance Attesa		
					2013	2014	2015
05.10	Efficienza esitazione pratiche di autorizzazione impianti energie rinnovabili relativamente agli impianti energetici oltre i 1000 KW	Tempo esitazione pratiche di autorizzazione impianti energie rinnovabili di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.R.	gg.	40	30	30	30

		12.04.1996 e dell'art. 12 del D.Lgs 29.12.2003 n. 387, relativamente agli impianti energetici oltre i 1000 KW					
05.11	Efficienza nella gestione della Segreteria tecnica dell'Ato Idrico	Tempi di esitazione pratiche	gg.	30	20	20	20
Ulteriori indicatori di monitoraggio							
Indicatore			U.M.	2012	2013	2014	2015

SCHEMA N. 06	Istruzione, Università, Sport, Servizi Comuni e URP	Dirigente Avv. Benedetto Rosso sino al 30.09.2013 Ing. Salvatore Maucieri dal 01.10.2013
---------------------	--	--

Obiettivi strategici						
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2013	2014	2015
06.01	Miglioramento della Gestione degli istituti di istruzione secondaria superiore di competenza della Provincia	8	Numero di disservizi verificatisi	22<	<22	22<
06.02	Gestione e procedimenti di chiusura del Liceo Linguistico "J.F.Kennedy" di Ispica.	4	Chiusura anno scolastico	<	<	<
06.03	Definizione e gestione dei rapporti con l'Università di Catania in ordine allo sviluppo della facoltà di lingue.	6	Anno accademico	<	<	<
06.04	Pubblicazione di tutti i contenuti previsti dal D.lgs n. 33/2013 e dalle delibere Civit nn. 50 e 71 del 2013	8	Aggiornamento contenuti area trasparenza	31 Dicembre	<	<
06.05	Aggiornamento Sito Istituzionale Ente	4	Aggiornamento quotidiano	Gen-Dic.	<	<
06.06	Redazione e pubblicazione on-line del periodico mensile di informazione	4	N. Pubblicazioni	12	<	<
06.27	Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione	10	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C. o CIVIT	10.12.2013	30.09.2014	30.09.2015
06.28	Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013	8	Aggiornamento delle scadenze	20.12.2013	20.12.2014	20.12.2015
06.29	Attuazione misure del PTPC di competenza	8	Rispetto obiettivi PTPC	-----	100%	100%

06.30	Programma triennale per la trasparenza	10	Aggiornamento alla scadenza prevista	15.12.2013	15.12.2014	15.12.2015
06.31	Carta dei Servizi	10	Redazione e aggiornamento	30.11.2013	Contestualmente al Piano della Performance	Contestualmente al Piano della Performance

Obiettivi di Efficacia - Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2012	Performance Attesa		
					2013	2014	2015
06.07	Efficacia della spesa per la promozione dell'offerta formativa	<i>Rapporto tra la spesa sostenuta per la promozione dell'offerta formativa/N° eventi promossi</i>		1	>1	>1	>1
06.08	Efficacia delle attività di supporto ai servizi comuni ai vari settori dell'ente (Protocollo, pulizia, spedizioni, archivio, ufficio copie)	Numero di disservizi manifestati		10	<10	<10	<10
06.09	Efficacia gestione richieste utenti ricevute al front office	Rapporto tra n. richieste utenti evase e n. rich. utenti ricevute al front office		100	100	100	100
06.10	Efficacia gestione richieste utenti pervenute via internet	Rapporto tra n. richieste utenti evase e n. rich. utenti ricevute via internet		100	100	100	100
06.11	Efficacia gestione richieste atti	Rapporto tra n. richieste atti evase e n. rich. atti ricevute		100	100	100	100
06.12	Efficacia della gestione dei reclami	Rapporto tra n. reclami ai quali si è dato risposta e n. reclami ricevuti		100	100	100	100
06.13	Efficacia gestione comunicazioni Sistema Informatizzato GENAF	Comunicazioni effettuate		100	100	100	100
06.14	Efficacia gestione comunicazioni al Garante delle Comunicazioni	Comunicazioni effettuate		100	100	100	100

06.15	Efficacia gestione comunicazioni di Pubblicazione Atti alla Regione Sicilia – Dipartimento delle Autonomie locali	Comunicazioni effettuate		100	100	100	100
06.16	Efficacia gestione comunicazioni report mensile “Linea Amica” al Ministero per la Pubblica Amministrazione	Comunicazioni effettuate		100	100	100	100
06.17	Efficacia gestione aggiornamento continuo elenco telefonico interno per via telematica	Variazioni effettuate		100	100	100	100

Obiettivi di Efficienza – Obiettivi Operativi

Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2012	Performance Attesa		
					2013	2014	2015
06.18	Efficienza attività manutentiva	Tempi di autorizzazione all'intervento a seguito di una richiesta di manutenzione	gg.	n.d.	5	5	5
06.19	Efficienza nella gestione dei procedimenti amministrativi per la realizzazione di nuovi impianti sportivi e/o manutenzione straordinaria- Concessioni a terzi per gestione o utilizzo	Tempi intercorrenti tra la data di approvazione progetto della Giunta e Aggiudicazione gara	gg.	n.d.	180	180	180
06.20	Efficienza nell'elaborazione bando, approvazione graduatoria (assegnazione borse)	Tempo intercorrente tra il ricevimento della comunicazione del finanziamento ed il completamento dell'iter	gg.	n.d.	150	150	150
06.21	Efficienza emissioni mandati di pagamento gare d'appalto	Tempi di pagamento (Intercorrenti tra data richiesta e data di emissione atto di liquidazione) saldo relativo a gare d'appalto.	gg.	n.d.	30	30	30
06.22	Efficienza di funzionamento ufficio protocollo	Tempi intercorrenti tra la data di protocollazione e data di consegna del documento al destinatario	gg.	n.d.	3	2	1

Obiettivi di Efficienza – Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2012	Performance Attesa		
					2013	2014	2015
06.23	Efficienza delle risposte alle richieste da parte degli utenti	Tempo medio di risposta richieste da parte degli utenti pervenute	gg	1	1	1	1
06.24	Efficienza consegna di atti/documenti amministrativi	Tempo medio per consegna di atti / doc. amm.	gg	8	8	8	8
06.25	Efficienza nella gestione dei reclami	Tempo medio risposta ai reclami	gg	1	1	1	1
06.26	Efficienza del processo di comunicazione interno	Tempo medio di evasione richieste altri settori Ente	gg	2	2	2	2

Ulteriori indicatori di monitoraggio					
Indicatore	U.M.	2012	2013	2014	2015
N° Gare espletate per la realizzazione di lavori nell'ambito degli istituti provinciali	Euro				
N° richieste di manutenzioni da parte degli istituti	N°				
Somme Erogate al settore sportivo praticanti attività sportive	Euro				
N° posti disponibili nelle scuole secondarie superiori/Popolazione di riferimento 14-18 anni	%				
N° richieste da parte degli utenti pervenute al front office					
N° richieste da parte degli utenti pervenute via internet					
N° richieste atti da parte di cittadini/utenti					
N° reclami /segnalazioni ricevute					
N° pubblicazioni/aggiornamenti sito internet					

Numero delle offerte di lavoro pubblicate nel sito internet					
Numero dei concorsi pubblicati nel sito internet					
Numero di servizi newsletter attivati					

SCHEDA N. 07

Servizi alla viabilità, concessioni ed espropriazioni

Dirigente
Ing. Carlo Sinatra

Obiettivi strategici						
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2013	2014	2015
07.01.01	Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione. Obiettivo PDO n. 1 Attività n. 1. Attività Svolta: <i>Redazione delle schede del PTPC per il Risk Management</i>	10	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C. o CIVIT	10.12.2013	30.9.2014	30.9.2015
Obiettivi strategici						
07.02.01	Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013.	8	Aggiornamento delle scadenze	20.12.2013	20.12.2014	20.12.2015
Obiettivi strategici						
07.03.01	Attuazione misure del PTPC di rispettiva competenza.	8	Rispetto obiettivi PTPC		100%	100%
Obiettivi strategici di funzionamento						
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2013	2014	2015
07.04.01	Manutenzione ordinaria/straordinaria del patrimonio stradale (Appalti e contratti, Progettazione, direzione lavori, project management, collaudi, sicurezza) di competenza provinciale eseguita con l'ausilio di ditte esterne. Obiettivo PDO n. 4 Attività nn. 2, 3, 4, 11. Attività Svolta: <i>Tutela e manutenzione della rete stradale: Ripristino di sfossature e localizzati lavori di pulitura e manutenzione a mezzo impresa; Lavori di manutenzione a mezzo impresa ed attività di supporto tecnico per la verifica di opere d'arte, opere di continuità e presidio idraulico; Lavori di ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale anche a seguito di eventi calamitosi; Gestione servizio pesa pubblica.</i>	8	% (interventi avviati/ interventi finanziati)	100%	100%	100%

	<p>Obiettivo PDO n. 5 Attività nn. 3, 6. Attività Svolta: <i>manutenzione e adeguamento di impianti segnaletici:</i> <i>Lavori di manutenzione segnaletica a mezzo impresa (rif. cod. P.P. 07.01.01); Progettazione e direzione lavori di segnaletica eseguiti a mezzo impresa.</i></p>					
07.04.02	<p>Mantenimento livelli di efficienza impianti di illuminazione pubblica nelle strade di competenza provinciale. Obiettivo PDO n. 4 Attività n.9. Attività Svolta: <i>Tutela e manutenzione della rete stradale:</i> <i>Acquisizione, manutenzione straordinaria autoparco del settore servizi della viabilità.</i></p> <p>Obiettivo PDO n. 9 Attività nn. 1, 3. Attività Svolta: <i>Gestione degli impianti di pubblica illuminazione:</i> <i>Manutenzione impianti esistenti; Progettazione e realizzazione nuovi impianti di illuminazione.</i></p>	8	% (impianti adeguati/ impianti programmati)	100%	100%	100%
Obiettivi strategici di sviluppo						
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatori	Target Atteso		
				2013	2014	2015
07.05.01	<p>Riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale (appalti e contratti, progettazione, direzione lavori, project management, collaudi, sicurezza) attraverso l'attuazione del relativo Piano di ammodernamento della viabilità secondaria. Obiettivi PDO: n. 4 Attività n. 11 - n. 6 Att. n.9 - n. 8 Att. n. 2. Attività Svolta: <i>Tutela e manutenzione della rete stradale - Iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del Settore;</i> <i>Riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale:</i> <i>Gestione servizio pesa pubblica; Supporto tecnico-informatico per la predisposizione e attuazione dei Piani Triennali delle Opere Pubbliche; Redazione e realizzazione del piano di riqualificazione della rete stradale provinciale.</i></p>	10	<p><u>I Annualità del Piano:</u> % (Interventi conclusi/ interventi finanziati) <u>II Annualità del Piano:</u> % (interventi avviati/ interventi finanziati)</p>	100%	100%	100%
07.05.02	<p>Miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete stradale provinciale (Appalti e contratti, Progettazione, direzione lavori, project management, collaudi, sicurezza) attraverso l'attuazione degli altri interventi previsti dal Piano triennale delle OO. PP. e/o</p>	10	<p><u>Elenco annuale:</u> % (interventi avviati/ interventi finanziati)</p>	100%	100%	100%

	<p>altri programmi di finanziamento. Obiettivi PDO: n. 6 Attività n. 9 - n. 8 Attività nn. 1, 3, 5. Attività Svolta: <u>Iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del Settore; Riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale;</u> <i>Supporto tecnico-informatico per la predisposizione e attuazione dei Piani Triennali delle Opere Pubbliche;</i> <i>Redazione e attuazione del Piano Triennale delle OO.PP.; Procedure negoziate o in economia per l'affidamento di lavori, forniture di materiali, servizi; Procedure per affidamento lavori urgenti, supplementivi, etc..</i></p> <p>Obiettivo PDO n. 11 Attività nn. 1, 2, 3, 4. Attività Svolta: <u>Procedure espropriative e per l'acquisizione /alienazione del demanio stradale:</u> <i>Attività tecnica per definizione procedure espropriative finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche di viabilità;</i> <i>Procedure tecniche per frazionamenti di terreni;</i> <i>Procedure tecniche per l'alienazione di aree del demanio stradale provinciale;</i> <i>Procedure tecniche per l'acquisizione di aree al demanio stradale mediante compravendita.</i></p>					
07.05.03	<p>Iniziative per la sicurezza stradale: affidamento servizio per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità compromesse dagli incidenti stradali Obiettivo PDO n. 12 Attività n. 1. Attività Svolta: <u>Monitoraggio delle condizioni di sicurezza della viabilità tramite ditte esterne:</u> <i>Monitoraggio servizio di ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale a seguito di incidenti.</i></p>	8	N. 1 (affidamento triennale)	1	1	1
07.05.04	<p>Iniziative per la sicurezza dei cantieri: attuazione misure di sicurezza nei cantieri mediante i CPT con convenzione ex art. 3 L.R. 20/2007 Obiettivo PDO n. 13 Attività nn. 1, 2, 3. Attività Svolta: <u>Iniziative per la sicurezza dei cantieri:</u> <i>Attuazione convenzione ex art.3 della L.R. 20/2007 e s.m.i. (rif. cod. P.P. 07.02.04); Corsi di aggiornamento per i responsabili della sicurezza e i lavoratori operanti nei cantieri provinciali in</i></p>	6	N. (cantieri)	5	5	5

	collaborazione con la CPT di Ragusa; Verifiche sulla sicurezza nei cantieri stradali.					
--	---	--	--	--	--	--

Obiettivi di Efficacia – Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
					2013	2014	2015
07.06.01	<p>Efficacia nell'attuazione degli interventi Obiettivo PDO n. 4 Attività nn. 4, 6, 7, 10. Attività Svolta: <u>Tutela e manutenzione della rete stradale:</u> Lavori di ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale anche a seguito di eventi calamitosi; Ripristino di piccole sfossature e localizzati lavori di pulitura a mezzo personale dipendente; Manutenzione e reintegro di materiale vario e attrezzature e piccoli interventi sugli automezzi di lavoro per l'attività di manutenzione delle strade ivi compreso le necessarie dotazioni di sicurezza.</p>	N° richieste intervento / N° richieste evase (operai stradali)	%	85%	86%	87%	88%
07.06.02	<p>Efficacia nell'attuazione degli interventi Obiettivi PDO: n. 4 Attività n. 7, 10; n. 5 Attività n. 2. Attività Svolta: <u>Tutela e manutenzione della rete stradale:</u> Manutenzione e reintegro di materiale vario e attrezzature e piccoli interventi sugli automezzi di lavoro per l'attività di manutenzione delle strade ivi compreso le necessarie dotazioni di sicurezza; Gestione servizio di reperibilità. <u>Manutenzione e adeguamento degli impianti segnaletici:</u> Installazione di segnaletica con impiego di personale dipendente.</p>	N° richieste intervento / N° richieste evase (operai segnaletica)	%	85%	86%	87%	88%

07.06.03	<p>Efficacia nell'attuazione degli interventi. Obiettivo PDO n. 9 Attività n. 1, 2. Attività Svolta: <u>Gestione degli impianti di pubblica illuminazione;</u> <i>Manutenzione impianti esistenti; Gestione utenze elettriche.</i></p>	<p>N° richieste di intervento pubblica illuminazione evase/N° richieste</p>	%	100%	100%	100%	100%
07.06.04	<p>Efficacia nell'esecuzione di vigilanza e controlli. Obiettivi PDO: n. 4 Attività nn. 1, 3; n. 12 Attività n. 2. Attività Svolta: <u>Tutela e manutenzione della rete stradale;</u> <i>Sorveglianza delle strade da parte degli ispettori e dei capi cantonieri; Lavori di manutenzione a mezzo impresa ed attività di supporto tecnico per la verifica di opere d'arte, opere di continuità e presidio idraulico. Monitoraggio delle condizioni di sicurezza della viabilità tramite ditte esterne;</i> <i>Sorveglianza delle strade da parte dei capi cantonieri.</i></p>	<p>Km Strade controllate/km strade</p>	%	100%	100%	100%	100%
07.06.05	<p>Efficacia nell'attuazione degli interventi Obiettivo PDO n. 8 Attività nn. 1, 2. Attività Svolta: <u>Riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale;</u> <i>Riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale; Redazione e realizzazione del piano di riqualificazione della rete stradale provinciale.</i></p>	<p>Km Strade ammodernate/km strade</p>	%	30%	35%	40%	45%
07.06.06	<p>Efficacia nella gestione del demanio stradale Obiettivo PDO n. 5 Attività n. 8. Attività Svolta: <u>Manutenzione e adeguamento degli impianti segnaletici;</u> <i>aggiornamento e informatizzazione del catasto della segnaletica stradale.</i></p>	<p>Aggiornamento e informatizzazione Catasto segnaletica</p>	%	25%	40%	75%	100%

07.06.07	<p>Efficacia nella gestione del demanio stradale Obiettivo PDO n. 6 Attività n. 6. Attività Svolta: <u>Iniziativa per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del Settore:</u> aggiornamento e informatizzazione del catasto della rete stradale.</p>	<p>Aggiornamento e informatizzazione Catasto strade</p>	%	25%	40%	75%	100%
07.06.08	<p>Efficacia nella gestione del demanio stradale Obiettivo PDO n. 7 Attività nn. 4, 4-bis. Attività Svolta: <u>Gestione del demanio stradale:</u> Istruttoria tecnica pratiche per rilascio concessioni per installazione cartellonistica pubblicitaria; Istruttoria amministrativa-contabile pratiche per rilascio concessioni per installazione cartellonistica pubblicitaria.</p>	<p>N° richieste di autorizzazioni-nullaosta evase/N° richieste (cartellonistica)</p>	%	100%	100%	100%	100%
07.06.09	<p>Efficacia nella gestione del demanio stradale Obiettivo PDO n. 7 Attività nn. 2, 2-bis, 3, 3-bis. Attività Svolta: <u>Gestione del demanio stradale:</u> Istruttoria tecnica pratiche per autorizzazioni Impianti Distributori Carburanti; Istruttoria amministrativa-contabile pratiche per autorizzazioni Impianti Distributori Carburanti; Istruttoria tecnica pratiche per rilascio concessione per apertura accessi e/o nuove diramazioni; Istruttoria amministrativa-contabile pratiche per rilascio concessione per apertura accessi e/o nuove diramazioni.</p>	<p>N° richieste di concessioni nullaosta evase/N° richieste (passi carrabili, intersezioni)</p>	%	100%	100%	100%	100%
07.06.10	<p>Efficacia nella gestione del demanio stradale Obiettivo PDO n. 7 Attività n. 1. Attività Svolta: <u>Gestione del demanio stradale:</u> Istruttoria pratiche per autorizzazioni varie relative all'occupazione del demanio stradale.</p>	<p>N° richieste di concessioni-autorizzazioni nullaosta evase/ N° richieste (TOSAP)</p>	%	100%	100%	100%	100%

07.06.11	<p>Efficacia nella gestione del demanio stradale Obiettivo PDO: n. 5 Attività n. 7; n. 7 Attività n.10. Attività Svolta: <u>Tutela e manutenzione della rete stradale:</u> <i>Manutenzione e reintegro di materiale vario e attrezzature e piccoli interventi sugli automezzi di lavoro per l'attività di manutenzione delle strade ivi compreso le necessarie dotazioni di sicurezza.</i> <u>Gestione del demanio stradale:</u> <i>Attività per l'autorizzazione di manifestazioni motoristiche e simili e connessi procedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale.</i></p>	N° richieste per manifestazioni sportive evase/N° richieste	%	100%	100%	100%	100%
07.06.12	<p>Efficacia nella gestione amm.va dei trasporti Obiettivo PDO n. 10 Attività n. 1. Attività Svolta: <u>Gestione servizio autoscuole e scuole nautiche:</u> <i>procedure amministrativa e tecnica inerenti all'attività di autoscuole, scuole nautiche e studi di consulenza automobilistica; controlli ispettivi e provvedimenti sanzionatori su tutte le predette attività.</i></p>	N° istanze evase per richieste relative ad autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza/N° istanze pervenute	%	100%	100%	100%	100%
07.06.13	<p>Efficacia nella gestione amm.va dei trasporti Obiettivo PDO n. 10 Attività nn. 1, 2. Attività Svolta: <u>Gestione servizio autoscuole e scuole nautiche:</u> <i>Controllo amministrativo autoscuole, scuole nautiche e studi consulenza automobilistica; Rilascio tesserini, per istruttori di guida ed insegnanti di teoria ed autorizzazioni per titolarità all'esercizio dell'attività di autoscuola.</i></p>	Programma provinciale delle autorizzazioni (autoscuole)	N.	1	1	1	1

07.06.14	<p>Efficacia nella programm.ne degli interventi Obiettivo PDO n. 8 Attività n. 1. Attività Svolta: <u>Riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale:</u> aggiornamento e/o nuovo inserimento delle schede degli interventi stradali del P.T. delle OO.PP.; l'attività comprende anche l'aggiornamento economico-finanziario dei progetti esistenti e la redazione di nuovi studi di fattibilità.</p>	Aggiornamento P.T.OO.PP.	N.	1	1	1	1
07.06.15	<p>Efficacia nella gestione della tutela e sicurezza dei lavoratori Obiettivo PDO n. 14 Attività n. 1,2,3,4. Attività Svolta: <u>Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Ente:</u> Nomina del Medico competente, gestione degli adempimenti del datore di lavoro disposti dalla legislazione vigente (D.Lgs. n.81/2008) per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (nomina medico competente, provvedimenti amministrativi inerenti alle visite mediche ed esami clinici, formazione del personale a cui assegnare le funzioni imposte dalla normativa, etc.).</p>	Aggiornamento/Revisione DVR	%	25%	50%	75%	100%
07.06.16	<p>Efficacia nella gestione della concessione marittima demaniale Obiettivo PDO n. 15 Attività n. 1 Attività Svolta: <u>Servizio di Security Banchina di Riva del Porto di Pozzallo:</u> Attività riguardante il Servizio di Security Banchina di Riva del Porto di Pozzallo compreso l'instradamento dei passeggeri e dei mezzi presso la stessa banchina.</p>	Assistenza per N. imbarchi-sbarchi Effettuata/richiesta	%	100%	100%	100%	100%

Indicatori di Efficienza – Obiettivi Operativi							
Cod.	Obiettivo operativo	Indicatore di efficienza	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
					2013	2014	2015
07.07.01	Efficienza gestione del demanio stradale Obiettivi PDO: n. 7 Attività nn. 2, 2-bis, 3, 3-bis, 4, 4-bis. Attività Svolta: <i>Gestione del demanio stradale:</i> <i>istruttoria amministrativa, contabile e tecnica per il rilascio delle concessioni per la cartellonistica stradale e per gli accessi.</i>	Tempi di rilascio autorizzazioni /concessioni / nullaosta (cartellonistica, accessi e diramazioni)	gg.	55	50	50	50
07.07.02	Efficienza gestione del demanio stradale. Obiettivo PDO n. 7 Attività n. 1. Attività Svolta: <i>Gestione del demanio stradale:</i> <i>istruttoria amministrativa, contabile e tecnica per il rilascio delle concessioni relative all'occupazione del demanio stradale (TOSAP).</i>	Tempi di rilascio concessioni (accessi, attraversamenti e parallellismi TOSAP)	gg.	55	50	50	50
07.07.03	Efficienza gestione del demanio stradale Obiettivo PDO: n. 5 Attività n. 7; n. 7 Attività n. 10. Attività Svolta: <i>Manutenzione e adeguamento degli impianti segnaletici:</i> <i>Attività di supporto all'Unità Operativa n.7 per l'autorizzazione di manifestazioni motoristiche e simili e connessi procedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale (rif. cod. P.P.07.03.11).</i> <i>Gestione del demanio stradale:</i> <i>Attività per l'autorizzazione di manifestazioni motoristiche e simili e connessi procedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale (rif. cod. P.P. 07.03.11).</i>	Tempi di rilascio autorizzazioni – nullaosta per manifestazioni sportive	gg.	55	50	50	50
07.07.04	Efficienza nella gestione amministrativa dei trasporti Obiettivo PDO n. 10 Attività nn. 1, 2.	Tempi di rilascio autorizzazioni autoscuole, scuole nautiche, studi di	gg.	55	50	45	40

Indicatori di Efficienza – Obiettivi Operativi							
	Attività Svolta: <u>Gestione servizio autoscuole e scuole nautiche:</u> istruttoria amministrativa e tecnica per il rilascio di autorizzazioni relative all'attività di autoscuole, scuole nautiche e studi di consulenza automobilistica; controlli ispettivi su tutte le predette attività.	consulenza.					

Ulteriori indicatori di monitoraggio				
Indicatore	U.M.	2013	2014	2015
Finanziamenti reperiti in ambito regionale, nazionale e comunitario	Euro			
Importo interventi con Progettazioni Interna-DL/Importo interventi (finanziati)	%			
N° Progettazioni Interne -DL/N° Progettazioni-DL	%			
N° richieste di autorizzazioni nulla osta (cartellonistica)	N.			
N° richieste di concessioni nulla osta (accessi)	N.			
N° richieste di autorizzazioni concessioni nullaosta (TOSAP)	N.			
N. richieste di autorizzazioni nulla osta per manifestazioni sportive	N.			
N. istanze per autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza	N.			
N. pareri tecnici (oo.pp.)	N.			
N. determinazioni dirigenziali	N.			

SCHEMA N. 08	Edilizia Patrimoniale, sportiva e scolastica	Dirigente Ing. Salvatore Maucieri
---------------------	---	--------------------------------------

Obiettivi strategici di funzionamento

Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2013	2014	2015
08.01 Gestione del patrimonio immobiliare						
08.01.01	Attuazione del piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare	10	Bando e negoziazione piano	SI	SI	-
08.01.02	Nuovo regolamento dei contratti	6	Redazione regolamento	ADOZIONE	-	-
08.01.03	Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione	10	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C. o CIVIT	10.12.13	30.09.14	30.09.15
08.01.04	Attuazione misure del PTPC di competenza	8	Rispetto obiettivi PTPC	-----	100%	100%
08.01.05	Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2103.	8	Aggiornamento alle scadenze	20/12/13	20/12/14	20/12/15

Obiettivi strategici di sviluppo

Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2013	2014	2015
08.02 Riqualificazione e potenziamento delle strutture edilizie						
08.02.01	Progettazione e avvio procedure di affidamento degli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici da finanziare con fondi CIPE	8	Utilizzo del finanziamento per la realizzazione delle opere	Progettazione	Esecuzione delle opere	Definizione delle procedure
08.02.02	Progettazione preliminare e assistenza alle istituzioni scolastiche nelle procedure di realizzazione degli interventi da finanziare con fondi PON-FESR 2007/2013	8	Realizzazione degli interventi	Redazione progetti preliminari	Esecuzione delle opere	Definizione delle procedure
08.02.03	Progettazione degli interventi per la messa in sicurezza e l'utilizzo del piano portico dell'edificio di via G. Bruno	8	Acquisizione del progetto definitivo	Definizione procedure di gara e affidamento del servizio	Progettazione delle opere	Definizione delle procedure
08.02.04	Accesso al Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva di cui al decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, articolo 64, comma 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012,	8	Progettazione ed esecuzione delle opere	Redazione progetti preliminari	Affidamento ed esecuzione delle	

	n. 134 – Decreto 25 febbraio 2013				opere	
08.03	Potenziamento delle infrastrutture per lo sviluppo turistico della Provincia					
08.03.01	Costruzione della nuova stazione passeggeri nel porto di Pozzallo	8	Appalto e realizzazione dell'opera	Affidamento e inizio lavori	Fine lavori	-

Obiettivi di Efficacia – Obiettivi Operativi

Cod.	Descrizione Obiettivo	Indicatore di Performance	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso			
					2013	2014	2015	
08.02 – Riqualificazione delle strutture edilizie								
08.02.01	Efficacia delle attività	Spesa impegnata / Spesa autorizzata	(1)	%		10	70	10
08.02.02								
08.02.03	Efficacia nell'impiego delle risorse umane	N° servizi di ingegneria interni/N° servizi di ingegneria complessivi		%		50	-	-
08.02.04								

NOTE (1) Indice correlato all'effettiva assegnazione dei programmati strumenti finanziari

Obiettivi di Efficienza – Obiettivi Operativi

Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
					2013	2014	2015
08.04	Efficienza nell'attivazione degli interventi di manutenzione ordinaria negli edifici patrimoniali in uso proprio eseguita con personale interno	Tempi di attivazione intervento	gg.	n.d.	8	6	5
08.05	Efficienza nella gestione corrente	Tempi di adozione dei provvedimenti	gg.	n.d.	15	10	5

SCHEDA N. 9	Settore Pianificazione Territoriale e Infrastrutture	Dirigente Ing. Vincenzo Corallo
--------------------	---	---

Obiettivi strategici

Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	U.M.	Target Atteso		
				2013	2014	2015

A.	PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE						
A.2	<i>Pianificazione territoriale - Azioni, anche integrate, finalizzate alla organizzazione e alla promozione del territorio ibleo con specifico riguardo alle prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale e storico-culturale, coerentemente con gli indirizzi definiti dal Piano Territoriale Provinciale</i>						
A.2.1	Attivazione del nuovo "Museo regionale delle miniere di asfalto di Castelluccio e della Tabuna" - Attività di studio, progettazione e supporto (protocollo di intesa n.61048 del 17.11.2008)						
	<i>A.2.1.3 Restauro dell'immobile da destinare alla sede museale</i>	6	Completamento della attività programmata	S/N	Progetto definitivo	-	-
B	PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI						
B.2	<i>Infrastrutture e trasporti - Razionalizzazione del trasporto stradale mediante azioni ed interventi diretti sul sistema dei principali collegamenti provinciali - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-</i>						
B.2.1	Potenziamento dei collegamenti stradali fra la SS. n. 115, la nuova struttura aeroportuale di Comiso - ex Base Nato, e l'aeroporto di Vittoria e la SS. n. 514 Ragusa - Catania -	10	Completamento della fase programmata	S/N	Progettazione esecutiva primo lotto	Avvio dei lavori	Esecuzione
B.2.2	Potenziamento dei collegamenti stradali fra la autostrada Siracusa - Gela ed il porto di Pozzallo mediante l'ammodernamento del tracciato stradale della S.P. 46 Ispica - Pozzallo .	10	Completamento della fase programmata	S/N	Progettazione esecutiva primo lotto	Avvio dei lavori	Esecuzione

Obiettivi strategici

Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	U.M.	Target Atteso			
				2013	2014	2015	
C	PIANO OPERATIVO PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SECONDARIA						
C.1	<i>Mobilità secondaria - Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema integrato di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – Azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto</i>	8	Sviluppo della rete in progetto (SdF o livello preliminare)	Km	60,00	60,00	60,00
C.2	<i>Mobilità secondaria - Azioni ed interventi diretti finalizzati alla creazione di un sistema integrato di mobilità non motorizzata - Interventi puntuali in ambito naturalistico extraurbano - Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori (Interventi inseriti o da inserire nel programma triennale delle OO.PP.)</i>		Sviluppo della rete in progetto (livello definitivo)	Km	20,00	20,00	20,00
C.3	<i>Mobilità secondaria – Azioni ed interventi diretti dirette di adeguamento della mobilità stradale in ambito extra-urbano per favorirne la fruizione alternativa non motorizzata.- Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori (Interventi inseriti o da inserire nel programma triennale delle OO.PP.)</i>		Sviluppo della rete in esercizio	Km	-	10,00	10,00
D	PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI E DEI SISTEMI INFORMATIVI						
D.8	<i>Risorsa idrica - Gestione della rete di controllo dei principali parametri quali-quantitativi delle acque freatiche nel territorio provinciale</i>						
D.8.3	Implementazione della rete, con particolare riguardo al comprensorio della vallata del Fiume Irminio ed alla fascia trasformata – Predisposizione degli elaborati progettuali anche mediante intese con l'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque ovvero altri soggetti e/o istituzioni –. (*)	6	Completamento della attività programmata	S/N	Redazione e presentazione progetto	Avviamento	
E	PROGRAMMA OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE						
E.1	<i>Protezione civile – Azioni ed interventi istituzionali finalizzati alla prevenzione dei rischi ed alla organizzazione delle attività di protezione civile in ambito sovra comunale.-</i>						

Obiettivi strategici

Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	U.M.	Target Atteso		
				2013	2014	2015
E.1.1	8	Completamento della attività programmata	S/N	Redazione del Piano provinciale		
E.1.2	8	Completamento della attività programmata	S/N	Insediamiento del comitato		
F		PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI				
F.1	10	Riserve naturali - Attività istituzionale di vigilanza e regime sanzionatorio	%	100	100	100
F.2		Riserve naturali - Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette, anche mediante intese con altri soggetti				
F.2.1.	8	Interventi finalizzati alla salvaguardia e alla fruizione degli ambienti naturali mediante la manutenzione ed il potenziamento dei manufatti (sentieristica, perimetrazione, tabellazione, sistemazioni idrauliche ed interventi vari di piccola infrastrutturazione) - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-	MI	3000	3000	3000
<i>F.2.2.1 Predisposizione degli elaborati progettuali</i>						
<i>F.2.1.2 Procedure di affidamento dei lavori</i>						
<i>F.2.1.3 Esecuzione delle opere</i>						
F.5	6	Riserve Naturali Azioni alla salvaguardia ed alla valorizzazione del Patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla	%	5%	5%	5%

Obiettivi strategici

Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	U.M.	Target Atteso		
				2013	2014	2015
Provincia regionale ed alle altre aree oggetto di salvaguardia istituzionale		Incremento annuo delle visite alle Riserve	%	5%	5%	5%
F.5.7 Attività di informazione formazione ed educazione ambientale nelle funzioni di Laboratorio Territoriale Provinciale Nodo InFEA, mediante la realizzazione dei programmi dell'omonimo Sistema regionale istituito dall'ARPA.(*)	4	Realizzazione di progetti specifici in materia di educazione ambientale	N.	2	2	2
G	PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI					
G.4	Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla trasparenza d alla gestione del rischio corruzione					
G.4.1	10	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C o CIVIT		10.12.2013	30/09/2014	30/09/2015
G.4.2	8	Aggiornamento alle scadenze		20/12/2013	20/12/2014	20/12/2015
G.4.3	8	Rispetto obiettivi PTPC		-----	100%	100%

Obiettivi di efficacia

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
A	PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE					

Obiettivi di efficacia

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore anno 2012	Target Atteso			
				2013	2014	2015	
A.1	<i>Pianificazione territoriale - Monitoraggio, aggiornamento e attuazione del Piano Territoriale di cui all'art.12 della Legge regionale 03.06.1986, n.9.</i>						
A.1.1	Monitoraggio e predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano Territoriale Provinciale in conformità alle previsioni di cui all'art. 14 - "Monitoraggio e controllo" delle Norme di attuazione.	Adempimento nei termini programmati	S/N		Settembre 2013	Settembre 2014	Settembre 2015
A.2	<i>Pianificazione territoriale - Azioni, anche integrate, finalizzate alla organizzazione e alla promozione del territorio ibleo con specifico riguardo alle prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale e storico-culturale, coerentemente con gli indirizzi definiti dal Piano Territoriale Provinciale</i>						
A.2.2	Ristrutturazione di un immobile da destinare a centro visita e casa forestale nella Riserva Naturale Pino d'Aleppo.-	Completamento della attività programmata	S/N		Aggiornem.to progetto definitivo		
A.5	<i>Sviluppo delle aree montane - Procedimenti tecnico-amministrativi per il conseguimento degli obiettivi istituzionali di promozione e sostegno al territorio della ex comunità montana iblea in attuazione all'art. 45 della L.R. 06.03.1986, n. 9</i>						
A.5.1	Attività tecnico-amministrative per la organizzazione e la gestione della Assemblea consultiva dei Comuni Montani	Sedute della Assemblea consultiva	N.		>4	>4	>4
A.5.2	Procedimento partecipativo per la predisposizione del programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziare in favore delle aree montane	Formalizzazione dell'adempimento nei termini programmati	S/N		Ottobre 2013	Ottobre 2014	Ottobre 2015
B	PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI						
B.3	<i>Infrastrutture e trasporti - Formazione del programma triennale di cui all'art.14 della Legge 11.02.1994, n.109, nel testo regionale vigente (piano triennale delle opere pubbliche), e relativo elenco annuale, e altri adempimenti correlati</i>						

Obiettivi di efficacia

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore anno 2012	Target Atteso			
				2013	2014	2015	
B.3.4	Implementazione del software per la gestione ed il controllo dello stato di avanzamento delle OO.PP. dell'Ente, con accesso da interfaccia utente esterno in ambiente WEB GIS.-	Azioni di controllo e aggiornamento generale sul sistema	N.		24	24	24
D	PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI E DEI SISTEMI INFORMATIVI						
D.2	Informatizzazione - Implementazione servizi di rete Intranet rivolti all'utenza interna						
D.2.1	Implementazione del progetto "Scrivanie virtuali" con estensione agli atti deliberativi di Giunta e di Consiglio	Completamento della fase programmata	S/N	-	Avvio / Conclusione	-	-
D.2.2	Dominio degli utenti - estensione della tecnologia agli uffici ancora sprovvisti per usufruire del sistema di autenticazione a dominio per la condivisione delle risorse di rete e delle informazioni. Mantenimento.-	Utenza attivata / Fabbisogno complessivo	%	90%	100%	=	=
D.2.3	Progetto "OSO Office Sweet Office"- Studio di fattibilità e conseguente attuazione su Settori "test" dell'ufficio portabile che, da postazione remota, consenta di reperire informazioni o di produrne di nuove.-(*)	Postazioni	N.	0	4	10	30
D.2.5	Estensione del progetto "Free" finalizzato a diffondere l'uso di software esenti da licenza d'uso sia nell'impiego dal lato "client" (piattaforme di produttività office-like) che lato server.	Utenza attivata / Utenza complessiva	%	20%	30%	40%	50%
D.2.6	Mantenimento ed ampliamento Progetto TI.V.O.LI. (TI Vedo On Line) per la implementazione dei servizi di "Web conference", con ipotesi di estensione alla sala conferenze del plesso di Via G. Di Vittorio e eventuale noleggio esterno.-	Postazioni attivate Collettive Personalì	N. N.	2 2	2 4	3 6	4 8
D.3	Informatizzazione - Infrastruttura						
D.3.2	Implementazione del sistema VOIP con centralini telefonici di nuova realizzazione da installarsi presso tutte le sedi dell'Ente	Attuazione della fase programmata	S/N		SdF	Sviluppo	Sviluppo
D.4	Informatizzazione - Assistenza / formazione / consulenza						
D.4.2	Formazione a tutto il personale dell'Ente per l'impiego di nuovi software e/o tecnologie (PEC, Firma digitale, etc)	Nuovi utenti destinatari	%		100%	100%	100%

Obiettivi di efficacia

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore anno 2012	Target Atteso			
				2013	2014	2015	
D.5	Sistema informativo territoriale - Implementazione in ambiente GIS delle banche dati del Sistema Informativo Territoriale istituito presso l'Ufficio di Piano.-						
D.5.1	Implementazione generale degli ambiti e sub-ambiti del SIT in ambiente GIS, costruzione ed organizzazione dei metadati, strutturazione delle informazioni disponibili in formati compatibili con il SIT Regionale ed implementazione dell'interfaccia di accesso utente in rete locale	Incremento della consistenza del sistema (in bytes omogenei)	%	53,023 Mb	20%	20%	20%
		Incremento della consistenza del sistema (in record)	%	25.263	10%	10%	10%
D.8	Risorsa idrica - Gestione della rete di controllo dei principali parametri quali-quantitativi delle acque freatiche nel territorio provinciale						
D.8.1	Gestione, controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature costituenti la rete di monitoraggio della qualità delle acque freatiche	Intensità dei controlli in sito per stazione (numero totale)	N.	=	96	96	96
		Parametri rilevati / Parametri totali monitorabili dalla rete (su base giornaliera)	%	80%	85%	90%	95%
E	PROGRAMMA OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE						
E.2	Protezione civile –Azioni e/o ed interventi diretti di Prevenzione dei rischi e gestione delle Emergenze, anche mediante intese con altri soggetti istituzionali e con le Associazioni e/o gli altri Organismi di volontariato						
E.2.1	Attività di pronto intervento per le varie fasi operative contemplate nei documenti e nei piani di protezione civile e di emergenza, in risposta ai livelli di allerta dichiarati e in conformità alle norme e alle direttive vigenti.-	Percentuale di risposta alle richieste di intervento	%	=	100%	100%	100%
F	PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI						

Obiettivi di efficacia

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
F.2	Riserve naturali - Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette, anche mediante intese con altri soggetti					
F.2.4	Organizzazione e gestione delle attività di avvistamento incendi, a sostegno e di concerto con i soggetti e gli organismi istituzionalmente preposti alla lotta contro gli incendi boschivi (*).-	Servizio avvistamento incendi	Ore	1800	1800	1800
F.2.6	Interventi di riduzione in pristino di opere ed i manufatti delle opere oggetto di provvedimento esecutivo di rimozione, rientranti nelle competenze istituzionali dell'Ente Gestore.- (*)	Intensità degli adempimenti progettuali (interventi periziati / ordinanze esecutive)	%	=	100	100

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
A	PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE					
A.1	Pianificazione territoriale - Monitoraggio, aggiornamento e attuazione del Piano Territoriale di cui all'art.12 della Legge regionale 03.06.1986, n.9.					
A.1.4	Pareri e provvedimenti in materia di conformità urbanistica e/o di coerenza con le previsioni del Piano territoriale	Tempo medio di emissione del provvedimento	gg.	6	5	4
A.4	Fondi ex Insicem - Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo da parte della Provincia Regionale delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli enti regionali dismessi (c.d. fondi ex Insicem), in attuazione dell'art.11 della L.R. 05.11.2004, n. 15					

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso			
				2013	2014	2015	
A.4.1	Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione dei fondi ai soggetti beneficiari in conformità in attuazione dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006	Tempo medio di emissione del provvedimento	gg.	-	6	5	4
A.5	<i>Sviluppo delle aree montane - Procedimenti tecnico-amministrativi per il conseguimento degli obiettivi istituzionali di promozione e sostegno al territorio della ex comunità montana iblea in attuazione all'art. 45 della L.R. 06.03.1986, n. 9</i>						
A.5.3	Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei Comuni Montani delle risorse già assegnate ai sensi dell'art. 45 della L.R. 9/86	Tempo medio di emissione del provvedimento	gg.		6	5	4
A.5.4	Procedimenti istruttori e autorizzatori per la erogazione delle risorse pregresse assegnate in favore della ex "Comunità montana iblea" (crediti nei confronti del Ministero degli Interni da acquisire per il tramite della Provincia di Siracusa)						
A.5.5	Procedimenti istruttori e autorizzatori per la erogazione delle risorse pregresse assegnate in favore della ex "Comunità montana iblea" (crediti diretti nei confronti della Provincia di Siracusa, rateizzati)						
A.6	<i>Sviluppo delle aree montane - Attuazione della azione strategica n. 4 - Riequilibrio economico e sociale montano, prevista dal piano di utilizzo dei fondi di cui all'art. 77 della L.R. 03.05.2001, n. 6 e ss. mm. ed ii.</i>						
A.6.1	Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei Comuni Montani delle risorse assegnate in conformità all'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2088 ed agli obiettivi della misura.-	Tempo medio di emissione del provvedimento	gg.		6	5	4
D	PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI E DEI SISTEMI INFORMATIVI						
D.4	<i>Informatizzazione - Assistenza / formazione / consulenza</i>						
D.4.1	Assistenza continua al personale per l'avviamento dei sistemi e la risoluzione di problemi operativi	Tempo medio per l'intervento risolutivo di assistenza	gg.	Giorni 2 ore 15 min. 29	Giorni 2	Giorni 2	Giorni 2

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso			
				2013	2014	2015	
D.4.3	Consulenza ai vari Settori richiedenti, per problematiche precipue di ciascuno (acquisti CONSIP, acquisti Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione, Accesso a dati statistici sulle attività lavorative dei Settori stessi etc..)	Tempo medio per l'intervento risolutivo di assistenza	gg.	6	5	5	5
E	PROGRAMMA OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE						
E.2	Protezione civile –Azioni e/o ed interventi diretti di Prevenzione dei rischi e gestione delle Emergenze, anche mediante intese con altri soggetti istituzionali e con le Associazioni e/o gli altri Organismi di volontariato						
E.2.4	Gestione, manutenzione e mantenimento in condizioni di efficienza dei mezzi e della attrezzature in dotazione al Servizio Provinciale di Protezione Civile, anche con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato o altri Organismi abilitati.- (*)	Giornate di efficienza del parco automezzi nella annualità	%	=	90%	90%	90%
		Giornate di efficienza del parco natanti nella annualità	%	=	50%	50%	50%
E.3	Protezione civile – Altre azioni ed iniziative di sostegno in ambito sovra comunale nel Settore della Protezione Civile.-						
E.3.3	Attività di istruttoria, esame e formulazione dei pareri tecnici nell'ambito della attività del Comitato Tecnico Regionale istituito per le finalità di cui al Decreto legislativo 17.08.1999, n.334 di "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (GRANDI RISCHI)"	Partecipazioni alle riunioni di comitato	%	100%	100%	100%	100%
F	PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI						
F.4	Riserve naturali - Regime autorizzatorio, indennizzatorio e compensativo.-						
F.4.1	Procedimenti tecnico-amministrativi per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori prescritti all'interno delle Riserve, in conformità alla vigenti disposizioni regolamentari e di Legge.-	Tempo medio per il rilascio del provvedimento	gg.	30	30	30	30

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
F.6	Riserve naturali - Attività logistiche e di supporto finalizzate ad assicurare con efficienza ed efficacia l'espletamento delle attività tecnico-amministrative della U.O. preposta alla gestione delle riserve Naturali					
F.6.2	Organizzazione delle attività e delle risorse interne in regime di qualità per il mantenimento della Certificazione ISO 9001:2008, ed acquisizione dei necessari servizi di verifica e controllo periodico.-	Esito positivo delle verifiche ispettive	S/N	1	1	1

Riepilogo obiettivi e attività

Cod.	Descrizione Obiettivo/Attività	Tipologia			
		Obiettivo strategico	Obiettivo di efficacia	Obiettivo di efficienza	Azione extra performance

A	PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE				
A.1	Pianificazione territoriale - Monitoraggio, aggiornamento e attuazione del Piano Territoriale di cui all'art.12 della Legge regionale 03.06.1986, n.9.		O		
A.1.1	Monitoraggio e predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano Territoriale Provinciale in conformità alle previsioni di cui all'art. 14 - "Monitoraggio e controllo" delle Norme di attuazione.				O
A.1.2	Azioni propedeutiche: raccolta dei dati di base e avvio della concertazione con le istituzioni e con le rappresentanze istituzionali e socio-economiche del territorio.-				O
A.1.3	Aggiornamento del piano territoriale provinciale e annessa procedura di Valutazione ambientale strategica				O
A.1.4	Pareri e provvedimenti in materia di conformità urbanistica e/o di coerenza con le previsioni del Piano territoriale			O	
A.2	Pianificazione territoriale - Azioni, anche integrate, finalizzate alla organizzazione e alla promozione del territorio ibleo con specifico riguardo alle prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale e storico-culturale, coerentemente con gli indirizzi definiti dal Piano Territoriale Provinciale				
A.2.1	Attivazione del nuovo "Museo regionale delle miniere di asfalto di Castelluccio e della Tabuna" - Attività di studio, progettazione e supporto (protocollo di intesa n.61048 del 17.11.2008)				
	<i>A.2.1.1 Forestazione</i>				O

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
	A.2.1.2 Perimetrazione e sentieristica					0
	A.2.1.3 Restauro dell'immobile da destinare alla sede museale		0			
A.2.2	Ristrutturazione di un immobile da destinare a centro visita e casa forestale nella Riserva Naturale Pino d'Aleppo (*)			0		
A.2.3	Azione di tutela del patrimonio arboreo monumentale esistente nella Provincia di Ragusa in attuazione delle intese con la Soprintendenza ai BB.CC. e AA., l'Ispettorato Forestale e l'Azienda Foreste Demaniali. - Attuazione delle intese e iniziative di divulgazione del progetto, anche mediante diffusione a stampa e su web del testo Predisposto di concerto con i gli altri partner.- (*)					0
A.2.4	Azione di sostegno istituzionale per il recupero funzionale della ex Fornace Penna in Comune di Scicli (*)					0
A.2.5	Altre azioni ed interventi a carattere sovracomunale per la valorizzazione del territorio provinciale, con particolare riguardo al sistema dei beni culturali e ambientali, in coerenza con le previsioni di organizzazione territoriale del P.T.P.- (*)					0
A.3	Pianificazione territoriale - Partecipazione istituzionale alla redazione di programmi ed azioni integrate nel settore della pianificazione territoriale, anche in partenariato con altri soggetti istituzionali e/o portatori di interesse.-					
A.3.1	Aeroporto di Comiso - Studi di post-fattibilità ed indagini per l'aggiornamento ed il completamento del progetto Konver					0
A.3.2	Supporto al procedimento partecipativo interistituzionale per la formazione del nuovo Piano paesistico di cui all'art.135 del D. Leg.vo 22.1.2004, n° 42, relativamente alla Provincia di Ragusa.-					0
A.3.3	Implementazione dello studio di settore "Cave e miniere" mediante l'aggiornamento degli assetti e dei fabbisogni, finalizzato alla formulazione di proposte e osservazioni al Piano Regionale della Cave e dei Materiali Lapidei (Azione in partenariato con Assindustria).-					0
A.3.4	Azione di supporto istituzionale per la formazione dei piani attuativi nei comprensori urbani degradati individuati dal programma di settore Cave e miniere.-					0
A.4	Fondi ex Insicem - Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo da parte della Provincia Regionale delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli enti regionali dismessi (c.d. fondi ex Insicem), in attuazione dell'art.11 della L.R. 05.11.2004, n. 15					0
A.4.1	Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione dei fondi ai soggetti beneficiari in conformità in attuazione dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006					0

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
A.4.2	Monitoraggio e controllo dello stato di attuazione del piano di utilizzo in conformità dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006					O
A.5	Sviluppo delle aree montane - Procedimenti tecnico-amministrativi per il conseguimento degli obiettivi istituzionali di promozione e sostegno al territorio della ex comunità montana iblea in attuazione all'art. 45 della L.R. 06.03.1986, n. 9					
A.5.1	Attività tecnico-amministrative per la organizzazione e la gestione della Assemblea consultiva dei Comuni Montani			O		
A.5.2	Procedimento partecipativo per la predisposizione del programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziare in favore delle aree montane			O		
A.5.3	Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei Comuni Montani delle risorse già assegnate ai sensi dell'art. 45 della L.R. 9/86				O	
A.5.4	Procedimenti istruttori e autorizzatori per la erogazione delle risorse pregresse assegnate in favore della ex "Comunità montana iblea" (crediti nei confronti del Ministero degli Interni da acquisire per il tramite della Provincia di Siracusa)				O	
A.5.5	Procedimenti istruttori e autorizzatori per la erogazione delle risorse pregresse assegnate in favore della ex "Comunità montana iblea" (crediti diretti nei confronti della Provincia di Siracusa, rateizzati)				O	
A.5.6	Organizzazione ed attuazione di iniziative specifiche, anche integrate, finalizzate alla valorizzazione economico-sociale del territorio montano della provincia (*)					O
A.6	Sviluppo delle aree montane - Attuazione della azione strategica n. 4 - Riequilibrio economico e sociale montano, prevista dal piano di utilizzo dei fondi di cui all'art. 77 della L.R. 03.05.2001, n. 6 e ss. mm. ed ii.					
A.6.1	Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei Comuni Montani delle risorse assegnate in conformità all'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 ed agli obiettivi della misura.-				O	
A.6.2	Organizzazione e supervisione del programma di forestazione produttiva previsto dall'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 di concerto con l'Azienda foreste Demaniali					O
A.6.3	Attività tecnico-amministrativa per l'utilizzo delle risorse direttamente gestite dalla Provincia Regionale ai sensi dall'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 ed in conformità agli obiettivi della misura					O
A.7	Risorsa idrica - Attività tecnica di supporto, nell'ambito delle competenze istituzionali della Provincia in materia di risorse idriche, al procedimento partecipativo interistituzionale finalizzato ad una gestione razionale dell'invaso di S. Rosalia					

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
A.7.1	Costruzione di un modello di bacino finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo delle acque del Fiume Irminio, mediante convenzione con il CSEI di Catania, (iniziativa condotta di concerto con altri settori dell'Ente) (*)					0
A.7.2	Partenariato con ARPA SICILIA finalizzata ad adottare, sperimentare ed implementare l'approccio di AGENDA 21 LOCALE alla gestione del bacino dell'Irminio nell'ambito del progetto 1G MED08 - 515 WATERinCORE per la "gestione sostenibile delle acque attraverso il miglioramento della responsabilità comune nei bacini idrografici del Mediterraneo". (*)					0
A.7.3	Iniziative finalizzate alla ottimizzazione della distribuzione della risorsa - Elaborazione di una Ipotesi di accordo di programma per una gestione condivisa delle acque del bacino di Santa Rosalia. (*)					0
A.7.4	Attività divulgative e altre iniziative finalizzate a razionalizzare lo sfruttamento e la distribuzione della risorsa idrica del territorio (*)					0
B	PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI					
B.1	Infrastrutture e trasporti – Partecipazione e supporto tecnico istituzionale ai processi di potenziamento delle dotazioni infrastrutturali nel settore della mobilità e dei trasporti, anche mediante iniziative e interventi specifici.-					
B.1.1	Ammodernamento a quattro corsie della SS. 514 "Di Chiaramonte" e della SS. 194 "Ragusana" dallo svincolo con la SS. 115 allo svincolo con la SS. 114					0
B.1.2	Variante alla SS. 115 nel tratto compreso fra il km 294+00, svincolo di Vittoria ovest e la SP 20 Comiso sud					0
B.1.3	Completamento della tratta autostradale Siracusa-Gela					0
B.1.4	Potenziamento dei collegamenti stradali Ragusa-Mare mediante la ri-funzionalizzazione della S.P. 25 Ragusa - Marina di Ragusa - Supporto istituzionale alla progettazione.- (*)					0
B.1.5	Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema ferroviario (ferrovia SR-Gela, collegamento ferroviario al porto di Pozzallo, collegamento ferroviario all'aeroporto di Comiso, nuovo scalo merci di Ragusa, nuovo scalo merci di Modica-Pozzallo)					0
B.1.6	Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema portuale (Porto di Pozzallo e portualità minore)					0
B.1.7	Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema aeroportuale (aeroporto di Comiso)					0
B.1.8	Creazione di un servizio integrato di navetta litoranea a carattere stagionale - Fattibilità e organizzazione del progetto - (*)					0

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
B.2	Infrastrutture e trasporti - Razionalizzazione del trasporto stradale mediante azioni ed interventi diretti sul sistema dei principali collegamenti provinciali - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-					
B.2.1	Potenziamento dei collegamenti stradali fra la SS. n. 115, la nuova struttura aeroportuale di Comiso - ex Base Nato, e l'aeroporto di Vittoria e la SS. n. 514 Ragusa - Catania -		O			
B.2.2	Potenziamento dei collegamenti stradali fra la autostrada Siracusa - Gela ed il porto di Pozzallo mediante l'ammodernamento del tracciato stradale della S.P. 46 Ispica - Pozzallo.		O			
B.2.3	Realizzazione del passante circonvallatorio al Polo Commerciale di Modica					O
	<i>B.2.3.1 Realizzazione dello svincolo sulla S.S. 194 nel tratto Modica- Pozzallo - Intesa con il Consorzio Siciliano Autostrade, nell'ambito dei lavori di prolungamento della autostrada SR-Gela</i>					O
	<i>B.2.3.2 Potenziamento della S.P. Bugilfezza - San Giovanni al Prato dall'incrocio con la S.S. 115 all'incrocio con la S.S. 194</i>					O
B.2.4	Ri-funionalizzazione dei collegamenti stradali fra l'abitato di Vittoria, la frazione di Scoglitti e l'asse litoraneo - (*)					O
B.2.5	Sistema delle arterie circonvallatorie dei borghi e dei nuclei urbani in conformità alla azione E2f dello studio di settore "Viabilità e trasporti" del Piano Territoriale Provinciale.- Analisi e studi di fattibilità.- (*)					O
B.3	Infrastrutture e trasporti - Formazione del programma triennale di cui all'art.14 della Legge 11.02.1994, n.109, nel testo regionale vigente (piano triennale delle opere pubbliche), e relativo elenco annuale, e altri adempimenti correlati					
B.3.1	Predisposizione del piano preliminare dei fabbisogni di cui all'art. 11, comma1, del Regolamento DPR 05.10.2010, n. 207.-					O
B.3.2	Procedimento istruttorio e predisposizione del progetto per la formazione del programma triennale delle OO.PP. e del relativo elenco annuale.					O
B.3.3	Organizzazione e monitoraggio del procedimento di utilizzo delle risorse premiali assegnate in attuazione delle Delibera CIPE n.20/2004 del 29/09/2004. (*)					O
B.3.4	Implementazione del software per la gestione ed il controllo dello stato di avanzamento delle OO.PP. dell'Ente, con accesso da interfaccia utente esterno in ambiente WEB GIS.-			O		
B.4	Infrastrutture e trasporti - Programmi e/o progetti speciali in ambito locale, regionale, nazionale e/o comunitario, finalizzati alla ri-organizzazione del sistema della mobilità comprensoriale, anche in partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati .-					

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
B.4.1	Partecipazione al procedimento per la formazione del Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale, avviato dall'Assessorato Regionale ai Trasporti in attuazione al "Piano direttore del Piano Regionale dei Trasporti e della mobilità" già approvato con D.A. 16.12.2002 (*).-					O
B.4.2	Formazione del piano provinciale per la mobilità extra-urbana - Adempimenti preliminari per l'avvio procedimento partecipativo (*)					O
B.4.3	Implementazione del sistema di analisi della mobilità (PRASITT) mediante l'aggiornamento delle dotazioni software disponibili (*)					O
B.4.4	Altre iniziative specifiche ed interventi mirate a favorire il trasporto pubblico locale e l'offerta di mobilità nel territorio.-(*)					O
C	PIANO OPERATIVO PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SECONDARIA					
C.1	Mobilità secondaria - Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema integrato di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – Azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto					
C.1.1	Implementazione del progetto "PASSIBLEI", finalizzato alla creazione di un sistema integrato di mobilità locale a vocazione turistico-ricreativa per la fruizione del territorio. (*)		O			
C.1.2	Studi ed analisi di sostenibilità per la riconversione dei parchi ferroviari urbani in regime di S.T.U. (*)					
C.1.3	Formazione di un sistema integrato ciclo-ferroviario nelle Province di Ragusa e Siracusa per la fruizione del comprensorio naturalistico e storico-culturale delle aree montane della Sicilia sud-orientale, della Val di Noto e delle Valli Iblee del Barocco.-					
C.2	Mobilità secondaria - Azioni ed interventi diretti finalizzati alla creazione di un sistema integrato di mobilità non motorizzata - Interventi puntuali in ambito naturalistico extraurbano - Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori (Interventi inseriti o da inserire nel programma triennale delle OO.PP.)					
C.2.1	Interventi prioritari per la realizzazione di un sistema integrato di itinerari e percorsi attrezzati per la fruizione turistica dei beni culturali, naturali ed ambientali della Provincia. (Comprensori di Cava d'Ispica e di Donnafugata)		O			
C.2.2	Riqualficazione territoriale per la fruizione del comprensorio costiero di Punta Pisciotto - ex Fornace Penna, ricadente nei comuni di Modica e Scicli, con la formazione di un sistema di mobilità a valenza turistico-ricreativa					
	<i>C.2.2.1 Conclusione dell'intervento iniziale – Interventi puntuali di miglioramento</i>					
	<i>C.2.2.2 Lotto di completamento</i>					

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
C.2.3	Ri-funzionalizzazione ad uso turistico ricreativo del tracciato della ex ferrovia secondaria Ragusa – Siracusa – Vizzini					
	<i>C.2.3.1 Tratto Ragusa – Chiaramonte</i>					
	<i>C.2.3.2 Tratto Chiaramonte - Monterosso</i>					
	<i>C.2.3.3 Tratto Monterosso - Giarratana</i>					
C.2.4	Azione integrata di valorizzazione della vallata del Fiume Irminio per finalità turistico-ricreative. Redazione degli studi e delle analisi iniziali e avvio delle fasi di progettazione					
C.2.5	Creazione di una pista ciclo-turistica e pedonale circum-lacuale finalizzata a favorire la fruizione turistica e ricreativo del bacino di Santa Rosalia					
C.2.6	Interventi finalizzati alla fruizione del percorso di visita della collina di San Matteo, di concerto con il Comune di Scicli - (*)					
C.3	Mobilità secondaria – Azioni ed interventi diretti di adeguamento della mobilità stradale in ambito extra-urbano per favorirne la fruizione alternativa non motorizzata.- Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori (Interventi inseriti o da inserire nel programma triennale delle OO.PP.)					
C.3.1	Formazione di un sistema di itinerari ciclistici a valenza turistico-ricreativa attraverso la ri-qualificazione di alcuni tratti della viabilità minore e dei manufatti interferiti, con particolare riguardo alle casette cantoniere provinciali					
C.3.2	Ri-qualificazione ad uso turistico-ricreativo del tracciato della strada provinciale litoranea da Marina di Ragusa a Donnalucata con la formazione di una pista ciclabile (*)					
C.3.3	Riorganizzazione della mobilità litoranea e delle connesse dotazioni infrastrutturali per la fruizione della costa nel tratto Pozzallo - S. Maria del Focallo - Marza in Provincia di Ragusa (*)					
C.3.4	Ri-funzionalizzazione della ex-strada provinciale n.17 da Vittoria a Scoglitti, con la formazione di fasce complanari ciclabili per favorirne la percorribilità in ambito locale, turistico e ricreativo.- Predisposizione degli elaborati progettuali – Atto di intesa con il Comune di Vittoria.-					
D	PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI E DEI SISTEMI INFORMATIVI					
D.1	Informatizzazione - Azione di implementazione dei processi di E-government rivolti all'utenza esterna					
D.1.1	Albo pretorio on-line in configurazione integrata di rete – Azione di mantenimento					O
D.1.2	Implementazione del progetto “io firmo digitale” finalizzato alla formazione e diffusione del sistema di firma digitale a chiavi asimmetriche.- Azione di mantenimento					O

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
D.1.3	Implementazione Area di Scambio per megadati esterni, con link ad accesso controllato sulla home page del sito istituzionale.-					O
D.2	Informatizzazione - Implementazione servizi di rete Intranet rivolti all'utenza interna					
D.2.1	Implementazione del progetto "Scrivanie virtuali" con estensione agli atti deliberativi di Giunta e di Consiglio			O		
D.2.2	Dominio degli utenti - estensione della tecnologia agli uffici ancora sprovvisti per usufruire del sistema di autenticazione a dominio per la condivisione delle risorse di rete e delle informazioni. Mantenimento			O		
D.2.3	Progetto "OSO Office Sweet Office"- Studio di fattibilità e conseguente attuazione su Settori "test" dell'ufficio portatile che, da postazione remota, consenta di reperire informazioni o di produrne di nuove.-			O		
D.2.4	Estensione del progetto "Stargate" finalizzato alla istituzione di un portale intranet, da migrare successivamente in area internet, per la consultazione e gestione delle informazione a valenza individuale (gestione ferie, riepilogo presenze, lettura timbratura, buste paga, etc.) – Azione di mantenimento.-					O
D.2.5	Estensione del progetto "Free" finalizzato a diffondere l'uso di software esenti da licenza d'uso sia nell'impiego dal lato "client" (piattaforme di produttività office-like) che lato server.			O		
D.2.6	Mantenimento ed ampliamento Progetto TI.V.O.LI. (TI Vedo On Line) per la implementazione dei servizi di "Web conference", con ipotesi di estensione alla sala conferenze del plesso di Via G. Di Vittorio e eventuale noleggio esterno.-			O		
D.3	Informatizzazione - Infrastruttura					
D.3.1	Hardware/Software - Manutenzione e gestione del sistema informatico di rete (*)					O
D.3.2	Implementazione del sistema VOIP con centralini telefonici di nuova realizzazione da installarsi presso tutte le sedi dell'Ente			O		
D.3.3	Progetto "Airbag" . Studio di fattibilità ed implementazione di sistema di protezione dei dati e successivo ripristino delle funzionalità dei sistemi informatici a seguito di "disaster event" - . (Art.650/bis del nuovo Codice A.D.) - (*)					O
F.3.4	Supporto alla progettazione e alla realizzazione della connettività istituzionale attraverso trasporto in fibra ottica per le Sedi di Viale del Fante e Via G. Di Vittorio.-					O
D.4	Informatizzazione - Assistenza / formazione / consulenza					
D.4.1	Assistenza continua al personale per l'avviamento dei sistemi e la risoluzione di problemi operativi				O	
D.4.2	Formazione a tutto il personale dell'Ente per l'impiego di nuovi software e/o tecnologie (PEC, Firma digitale, etc)			O		

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
D.4.3	Consulenza ai vari Settori richiedenti, per problematiche precipue di ciascuno (acquisti CONSIP, acquisti Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione, Accesso a dati statistici sulle attività lavorative dei Settori stessi etc..)				O	
D.5	Sistema informativo territoriale - Implementazione in ambiente GIS delle banche dati del Sistema Informativo Territoriale istituito presso l'Ufficio di Piano.-					
D.5.1	Implementazione generale degli ambiti e sub-ambiti del SIT in ambiente GIS, costruzione ed organizzazione dei metadati, strutturazione delle informazioni disponibili in formati compatibili con il SIT Regionale ed implementazione dell'interfaccia di accesso utente in rete locale			O		
D.5.2	Mantenimento e potenziamento delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sistemi hardware e software, dei beni mobili e in generale delle dotazioni assegnate per il funzionamento al CED dell'Ufficio del Piano					O
D.6	Sistema informativo territoriale - Divulgazione dei dati del Sistema Informativo Provinciale.					
D.6.1	Implementazione dell'interfaccia di accesso utente in ambito WEB GIS, mediante link al sito denominato "IL SISTEMA IBLEO" dedicato alla pubblicazione dei dati territoriali di base, dei dati territoriali tematici e dei data base di interesse pubblico					O
D.6.2	Implementazione del software per la gestione ed il controllo dello stato di avanzamento delle OO.PP. dell'Ente, con accesso da interfaccia utente esterno in ambiente WEB GIS.-					O
D.6.3	Supporto informatico e cartografico agli altri servizi dell'Ente ed ad altri soggetti e/o istituzioni territoriali					O
D.7	Sistema informativo territoriale - Attuazione di programmi di monitoraggio e controllo del territorio anche mediante intese con altri soggetti istituzionali nel settore					
D.7.1	Protocollo di intesa stipulato in data 21.10.2003 con l'Azienda Foreste Demaniali e l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste per la gestione congiunta delle informazioni cartografiche e delle banche digitali relativamente al patrimonio boschivo forestale della Provincia (*)					O
D.7.2	Protocollo di intesa stipulato in data 05.04.2001 per la gestione di un sistema informativo sugli attingimenti in falda e per la realizzazione e la gestione di un sistema di monitoraggio delle falde idriche, stipulato con l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e attuato in collaborazione con l'Ufficio Idrografico Regionale di Palermo (*)					O
D.7.3	Implementazione del repertorio informatico dei beni architettonici e archeologici e rurali in attuazione al protocollo d'intesa e collaborazione stipulato in data 08.09.1997 con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Ambientali, condotto in collaborazione con la locale Soprintendenza dei BB.CC. e AA. (*)					O

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
D.7.4	Partecipazione al progetto comunitario trans-nazionale Europeo INTERREG TC MED "MedLab - Mediterranean Living Lab for Territorial Innovation" e adesione alla rete TLL Sicily, per lo sviluppo di nuove tecnologie dell'informazione applicate alla gestione del territorio.- (*)					O
D.7.5	Partecipazione al progetto comunitario Social Web Mapping finalizzato alla concertazione e partecipazione nei processi di pianificazione, nell'ambito del programma INTERREG IV. (*)					O
D.8	Risorsa idrica - Gestione della rete di controllo dei principali parametri quali-quantitativi delle acque freatiche nel territorio provinciale					
D.8.1	Gestione, controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature costituenti la rete di monitoraggio della qualità delle acque freatiche			O		
D.8.2	Gestione delle informazioni mediante protocollo di intesa con il dipartimento Regionale degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura, l'Università di Catania - Dipartimento di Gestione dei sistemi Agro-alimentari ed Ambientali, il CSEI di Catania ed il Settore Geologia					O
D.8.3	Implementazione della rete, con particolare riguardo al comprensorio della vallata del Fiume Irminio ed alla fascia trasformata – Predisposizione degli elaborati progettuali anche mediante intese con l'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque ovvero altri soggetti e/o istituzioni. (*)		O			
E	PROGRAMMA OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE					
E.1	Protezione civile – Azioni ed interventi istituzionali finalizzati alla prevenzione dei rischi ed alla organizzazione delle attività di protezione civile in ambito sovra comunale.-					
E.1.1	Raccolta ed elaborazione dei dati, aggiornamento e approvazione degli strumenti di pianificazione provinciale nel Settore di Protezione Civile e della prevenzione dei rischi, in interfaccia con gli altri Organismi istituzionali coinvolti nei rispettivi procedimenti.-		O			
E.1.2	Istituzione del Comitato Provinciale di Protezione Civile e della Sala Operativa provinciale della Protezione civile, per le funzioni di supporto e in coerenza il “Metodo Augustus” elaborato dal Dipartimento di Protezione Civile.-		O			
E.1.3	Altre attività di Previsione e Prevenzione dei Rischi a carattere sovra comunale, anche mediante intese con gli altri i soggetti istituzionali competenti in materia.-					O
E.2	Protezione civile –Azioni e/o ed interventi diretti di Prevenzione dei rischi e gestione delle Emergenze, anche mediante intese con altri soggetti istituzionali e con le Associazioni e/o gli altri Organismi di volontariato					

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
E.2.1	Attività di pronto intervento per le varie fasi operative contemplate nei documenti e nei piani di protezione civile e di emergenza, in risposta ai livelli di allerta dichiarati e in conformità alle norme e alle direttive vigenti.-			O		
E.2.2	Organizzazione dei servizi di Pronto intervento, Emergenza e Reperibilità all'interno dell'Ente, in conformità alle vigenti procedure regolamentari e di concerto con gli altri Settori Tecnici.-					O
E.2.3	Attività di prevenzione e pronto intervento a sostegno della sicurezza nella balneazione, o comunque connesse all'elemento marino, di concerto con i Comuni e con gli altri soggetti o organismi istituzionalmente coinvolti.- (*)					O
E.2.4	Gestione, manutenzione e mantenimento in condizioni di efficienza dei mezzi e della attrezzature in dotazione al Servizio Provinciale di Protezione Civile, anche con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato o altri Organismi abilitati.- (*)				O	
E.2.5	Gestione ed ottimizzazione delle Comunicazioni Radio e delle attrezzature inerenti le comunicazioni della Rete Radio Provinciale, anche con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato o altri Organismi abilitati.-					O
E.3	Protezione civile – Altre azioni ed iniziative di sostegno in ambito sovra comunale nel Settore della Protezione Civile.-					
E.3.1	Iniziative di organizzazione e sostegno delle Associazioni di Volontariato di Protezione civile, ove possibile anche mediante intervento contributivo ordinario e straordinario.- (*)					O
E.3.2	Sostegno economico ai Comuni costieri della Provincia di Ragusa, per le finalità di cui all'art.5 della L.R. n.17 del 01.09.1998, recante norme per la "Istituzione del servizio di vigilanza e salvataggio per le spiagge libere siciliane".- (*)					O
E.3.3	Attività di istruttoria, esame e formulazione dei pareri tecnici nell'ambito della attività del Comitato Tecnico Regionale istituito per le finalità di cui al Decreto legislativo 17.08.1999, n.334 di "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (GRANDI RISCHI)"				O	
F	PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI					
F.1	Riserve naturali - Attività istituzionale di vigilanza e regime sanzionatorio					
F.1.1	Organizzazione e gestione del servizio di vigilanza			O		
F.1.2	Gestione delle procedure tecnico-amministrative sanzionatorie, di concerto con i servizi legali dell'Ente.-					
F.1.3	Acquisizione e mantenimento delle ordinarie dotazioni di servizio (divise, minute attrezzature, presidi di protezione prevenzione, etc.).-					

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
F.1.4	Piccola manutenzione per il mantenimento in efficienza delle autovetture e dei mezzi in dotazione al servizio.-					
F.1.5	Corsi di tecnica di Polizia Giudiziaria, normativa ambientale e addestramento al tiro per gli operatori di vigilanza.-					
F.1.6	Organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza dei visitatori e di visite guidate all'interno Riserve Naturali					
F.2	Riserve naturali - Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette, anche mediante intese con altri soggetti					
F.2.1	Interventi finalizzati alla salvaguardia e alla fruizione degli ambienti naturali mediante la manutenzione ed il potenziamento dei manufatti (sentieristica, perimetrazione, tabellazione, sistemazioni idrauliche ed interventi vari di piccola infrastrutturazione) - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-		O			
	<i>F.2.1.1 Predisposizione degli elaborati progettuali</i>					
	<i>F.2.1.2 Procedure di affidamento dei lavori</i>					
	<i>F.2.1.3 Esecuzione delle opere</i>					
F.2.2	Interventi di pulitura, forestazione e/o ri-forestazione finalizzati al mantenimento degli ecosistemi protetti - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-					
	<i>F.2.2.1 Predisposizione degli elaborati progettuali</i>					O
	<i>F.2.2.2 Procedure di affidamento dei lavori</i>					O
	<i>F.2.2.3 Esecuzione delle opere</i>					O
F.2.3	Attività di monitoraggio finalizzati alla stima di specie dannose per gli ecosistemi protetti e alla individuazione delle possibili iniziative di limitazione.-					O
F.2.4	Organizzazione e gestione delle attività di avvistamento incendi, a sostegno e di concerto con i soggetti e gli organismi istituzionalmente preposti alla lotta contro gli incendi boschivi (*).-			O		
F.2.5	Mantenimento in condizioni di efficienza della prese idriche antincendio, mediante convenzione con i proprietari dei relativi sedimi					O
F.2.6	Interventi di riduzione in pristino di opere ed i manufatti delle opere oggetto di provvedimento esecutivo di rimozione, rientranti nelle competenze istituzionali dell'Ente Gestore.- (*)					
F.3	Riserve naturali - Azioni e programmi finalizzati alla organizzazione territoriale delle riserve affidate in gestione alla Provincia regionale			O		

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
F.3.1	Procedimenti di approvazione dei Piani di sistemazione delle aree di riserva integrale (zona A) già predisposti dall'Ente Gestore.-					0
F.3.2	Supporto alla redazione dei piani di utilizzo delle aree di protezione (zona B) da parte dei Comuni territorialmente interessati.-					0
F.3.3	Procedimenti di competenza della Provincia regionale in attuazione delle previsioni dei Piani di Gestione Vallata del fiume Ippari (Pineta di Vittoria) e Residui dunali della Sicilia S.Orientale					0
F.4	Riserve naturali - Regime autorizzatorio, indennizzatorio e compensativo.-					
F.4.1	Procedimenti tecnico-amministrativi per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori prescritti all'interno delle Riserve, in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari e di Legge.-				0	
F.4.2	Procedimenti tecnico-amministrativi connesse alle procedure indennizzatorie previste dalla norme istitutiva e dai Regolamenti vigenti all'interno delle Riserve naturali.-					0
F.4.3	Procedimenti tecnico-amministrativi connessi alle possibili forme di sostegno compensativo per le diminuzioni di reddito, in conformità alle norme istitutive e regolamentari e ai Regolamenti vigenti all'interno dell'Ente.-(*)					0
F.4.4	Procedimenti tecnico-istruttori per le attività di competenza del Settore nell'ambito delle procedure di Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 08.09.1997, n.357, e ss. mm. ed ii., "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", e ss. mm. ed ii., con specifico riferimento ai siti interferenti con le Riserve Naturali -					0
F.4.5	Procedimenti tecnico-istruttori per le attività di competenza del Settore nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di cui Decreto Legislativo 03.04 2006, n.152. recante "Norme in materia ambientale" (CODICE DELL'AMBIENTE), e ss. mm. e ii.-					0
F.5	Riserve Naturali Azioni alla salvaguardia ed alla valorizzazione del Patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle altre aree oggetto di salvaguardia istituzionale		0			
F.5.1	Studi, indagini ed iniziative varie finalizzate alla istituzione di nuove aree protette, con particolare riferimento a nuovi ai siti SIC – ZPS e/o Riserve naturali regionali, e dei connessi corridoi ecologici.-					0
F.5.2	Supporto al procedimento partecipativo interistituzione per la creazione del nuovo Parco Nazionale degli Iblei istituito ai sensi dell'art.26 della Legge 29.11.2007, n.222. (*)					0

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
F.5.3	Creazione e diffusione di supporti medialti divulgativi finalizzati a favorire la conoscenza del patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale, con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle aree oggetto di salvaguardia istituzionale.- (*)					O
F.5.4	Organizzazione di meeting, incontri, seminari, ed altri eventi di comunicazione finalizzati a favorire la conoscenza e le prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale, con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle aree oggetto di salvaguardia istituzionale.- (*)					O
F.5.6	Attività di recupero della fauna selvatica mediante intesa con il Fondo Siciliano per la Natura - Centro Recupero Fauna selvatica e Tartarughe marine di Comiso . - (*)					O
F.5.7	Attività di informazione formazione ed educazione ambientale nelle funzioni di Laboratorio Territoriale Provinciale Nodo InFEA, mediante la realizzazione dei programmi dell'omonimo Sistema regionale istituito dall'ARPA.(*)		O			O
F.6	Riserve naturali - Attività logistiche e di supporto finalizzate ad assicurare con efficienza ed efficacia l'espletamento delle attività tecnico-amministrative della U.O. preposta alla gestione delle riserve Naturali					
F.6.1	Organizzazione e gestione della Segreteria del Consiglio Provinciale Scientifico istituito per le finalità di cui all'art.31-bis della Legge regionale 06.05.1981, n.98 – "Parchi e riserve regionali" e ss. mm. ed ii.: organizzazione e partecipazione alle sedute, istruttoria preliminare delle pratiche, redazione verbale riunioni, provvedimenti di impegno e liquidazione somme per gettoni di presenza e trattamento di missione, e procedure amministrative annesse.-					O
F.6.2	Organizzazione delle attività e delle risorse interne in regime di qualità per il mantenimento della Certificazione ISO 9001:2008, ed acquisizione dei necessari servizi di verifica e controllo periodico.-				O	
G	PROGRAMMA DELLA ATTIVITÀ DI SUPPORTO LOGISTICO ED AMMINISTRATIVO					
G.1	Attività di supporto - Assicurare con efficienza ed efficacia la gestione dei servizi di Segreteria generale ed il mantenimento delle ordinarie dotazioni per l'attività dell'ufficio					O
G.1.1	Organizzazione e gestione delle attività di Segreteria del settore per l'espletamento delle attività tecnico-amministrative di carattere generale.-					O
G.1.2	Iniziative varie, anche a carattere intersettoriale, di comunicazione, divulgazione e informazione negli ambiti di competenza istituzionale del settore.- (*)					O

Obiettivi di efficienza

Descrizione Obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
				2013	2014	2015
G.1.3	Acquisizione materiali di cancelleria, dotazioni strumentali di ordinario uso e consumo, minute attrezzature di servizio, e simili. Acquisizione di attrezzature e supporti hardware e/o software di ordinario uso e consumo, finalizzate alla gestione informatica degli Uffici Acquisto pubblicazioni tecniche e/o giuridiche, abbonamenti a periodici, riviste, raccolte e simili (*)					0
G.2	Attività di supporto -Assicurare con efficienza ed efficacia la partecipazione alle attività di interesse istituzionale presso altre sedi, l'aggiornamento e la formazione del personale					0
G.2.1	Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione, seminari, convegni e simili, per le finalità connesse alla attività istituzionale del settore (*)					0
G.2.2	Trasferte presso altri soggetti e/o partner istituzionali per finalità connesse alla attuazione del programma Trasferte connesse alle attività di aggiornamento e alla formazione del personale del Settore (*)					0
G.3	Attività di supporto – Azioni ed iniziative a carattere generale inerenti l'attività del Settore					0
G.3.1	Organizzazione e gestione di stage formativi post-universitari nel settore della pianificazione territoriale e della gestione di sistemi informativi territoriali					0
G.3.2	Organizzazione e gestione di attività sostegno, divulgative e/o partecipative, anche a carattere intersettoriale, nel settore della pianificazione territoriale ovvero finalizzate alla ottimizzazione delle dotazioni infrastrutturali - (*)					0
G.4	Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla trasparenza d alla gestione del rischio corruzione					
G.4.1	Redazione delle schede del PTPC per il Risk Management		0			
G.4.2	Adattamento e compilazione della tabella Master relativa a “Amministrazione Trasparente” secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento come da delibera CIVIT 50/2103.		0			
G.4.3	Attuazione misure del PTPC di competenza del Settore		0			

SCHEDA N. 10

Geologia e Tutela Ambientale

Dirigente
Dr. Salvatore Buonmestieri

Obiettivi strategici di funzionamento

COD	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2013	2014	2015
10.A	Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione	10	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C o CIVIT	10 Dicembre	30 Settembre	30 Settembre
10.B	Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2103.	8	Aggiornamento alle scadenze	20 Dicembre	20 Dicembre	20 Dicembre
10.C	Attuazione misure del PTPC di rispettiva competenza	8	Rispetto obiettivi PTPC	-----	100%	100%
10.1	Mantenimento certificazioni di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001/2008 nonché ai sensi delle norme BS OHSAS 18001:2007 (salute e sicurezza dei lavoratori nel posto di lavoro) relativamente alle attività geologiche e geognostiche	8	N° di rilievi da audit esterni di ente riconosciuto e certificato ACCREDIA	≤ 10	≤ 9	≤ 9
10.2	Mantenimento certificazione prove di laboratorio sui terreni e sulle rocce del Laboratorio Geotecnico Provinciale ai sensi del DPR 380/2001	8	N° prove certificate	70	72	75
10.3	Studi geologici e geomorfologici (fattibilità, preliminari, definitivi ed esecutivi) a supporto della progettazione dei settori tecnico-ambientali comprensivi di servizi geognostici in situ e geotecnici di laboratorio in relazione ad opere infrastrutturali	6	N° studi	10	11	12
10.4	Costituzione della società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. denominata SO.GE.R. ATO n. 7, ai sensi degli artt. 6 e 7 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.	10	Stipula atto costitutivo	1	----	----

10.5	Autorizzazioni delle emissioni in atmosfera degli impianti produttivi ai sensi del D.Leg.vo 152/06 e D.A. n.175/gab/07 e ss.mm.ii.: verifica sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera da impianti produttivi	8	Numero ispezioni	60	63	65
10.6	Attività di controllo e verifica nell'ambito della gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, ai sensi degli Artt. 197, 208, 214 e 216 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.	8	Numero ispezioni	20	21	22
10.7	Attività di manutenzione per sfalcio e per potatura in aree a verde di competenza provinciale	4	Area sottoposta a manutenzione (mq)	40.000	42.000	44.000

Indicatori di Efficacia – Obiettivi Operativi

COD	Descrizione	Indicatore	U.M.	Target Atteso		
				2013	2014	2015
10.8	Efficacia redazione relazioni geologiche – geomorfologiche inclusa l' esecuzione di prove geognostiche, geotecniche, geofisiche e rilievi topografici e batimetrici	Prove effettuate / prove richieste	%	100	100	100
10.9	Efficacia emissione pareri Geologici, V.A.S., V.I.A. e A.I.A.	Pareri esitati / pareri richiesti	%	100	100	100
10.10	Efficacia rilascio autorizzazioni emissioni in atmosfera	Autorizzazioni rilasciate / autorizzazioni richieste	%	100	100	100
10.11	Efficacia verifica ispettiva sistemi abbattimento emissioni in atmosfera	Ispezioni effettuate / ispezioni pianificate	%	100	100	100
10.12	Efficacia rilascio licenze e tesserini di pesca	Licenze e tesserini rilasciati / licenze e tesserini richiesti	%	100	100	100
10.13	Efficacia emissioni provvedimenti di cui agli Artt. 208, 214, 216 e 242-249 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.	Provvedimenti emessi / provvedimenti richiesti	%	100	100	100
10.14	Efficacia controlli ai sensi dell'Art. 197 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.	Controlli eseguiti / controlli programmati	%	100	100	100
10.15	Efficacia delle attività di manutenzione per sfalcio e per potatura in aree a verde di competenza provinciale	Interventi eseguiti / interventi programmati o richiesti	%	100	100	100

Indicatori di Efficienza – Obiettivi Operativi

COD	Descrizione	Indicatore	U.M.	Target Atteso		
				2013	2014	2015
10.16	Efficienza redazione risultanze indagini e prove geognostiche in sito ed in laboratorio e rilievi topografici e batimetrici	Tempi medi redazione risultanze	gg.	≤ 30	≤ 30	≤ 30
10.17	Efficienza emissione pareri Geologici, V.A.S., V.I.A. e A.I.A.	Tempi medi rilascio dei pareri	gg.	≤ 30	≤ 30	≤ 30
10.18	<i>Customer Satisfaction</i> dell'attività divulgativa e didattica	Grado di soddisfazione	$1 < N < 5$	≥ 4,1	≥ 4,1	≥ 4,2
10.19	Efficienza rilascio licenza di pesca in acque interne	Tempo medio di rilascio	gg.	2	2	2
10.20	Efficienza rilascio autorizzazione di emissioni in atmosfera	Tempo medio di rilascio	gg.	5	5	5
10.21	Efficienza rilascio provvedimenti di cui all' Art. 208 ed agli Artt. 242 – 249 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.	Tempo medio rilascio pareri	gg.	30	30	30
10.22	Efficienza rilascio presa d'atto avvio attività di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui agli Artt. 214 e 216 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.	Tempo medio rilascio autorizzazioni	gg.	60	60	60
10.23	Efficienza nell'esecuzione delle attività di manutenzione straordinaria di sfalcio e di potatura per aree a verde di competenza provinciale	Tempo medio di esecuzione	gg.	5	5	5

Ulteriori indicatori di monitoraggio

COD	Indicatore	U.M.	Target Atteso		
			2013	2014	2015
10.24	<i>Customer Satisfaction</i> delle attività geognostica in sito, geotecnica di laboratorio e rilievi topografici e batimetrici	1<N<5	≥ 4,1	≥ 4,1	≥ 4,2
10.25	Numero di <i>accident</i> registrati con riferimento alla certificazione BS OHSAS 18001:2007, relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori nel posto di lavoro.	N	≤ 4	≤ 3	≤ 3
10.26	Monitoraggio delle caratteristiche geofisiche dell'area provinciale attraverso l'attività della Rete Sismometrica Provinciale e della Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon ai fini della Difesa del Suolo	N° bollettini annuali pubblicati	2	2	2
10.27	Licenze e Tesserini di regolamentazione della pesca in acque interne rilasciati	N.	960	970	980
10.28	Azioni di Sistemazione ed arredo a verde di isole spartitraffico negli incroci della rete stradale provinciale, e manutenzione delle opere già eseguite;	Kg. conferiti in discarica	20.000	22.000	25.000
10.29	Attività di raccolta e di trasporto a discarica autorizzata di rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto abbandonati nel territorio provinciale	Kg. conferiti in discarica	35.000	36.000	37.000

SCHEDA N. 20	U.O.A. Ufficio Gabinetto del Presidente	Dirigente dott.ssa Pina Di Stefano fino al 30.09.2013 Dirigente dott. Raffaele Falconieri dal 1.10.2013
---------------------	--	--

Obiettivi strategici di mantenimento						
Cod.	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	Target Atteso		
				2013	2014	2015
20.01	Assicurare in modo efficace lo svolgimento dei rapporti istituzionali con utenti interni ed esterni attraverso la calendarizzazione degli incontri	4	% copertura delle richieste	100	100	100
20.02	Efficacia nella diffusione dell'attività dell'Ente e promozione del territorio - Redazione e pubblicazione del Periodico "La Provincia di Ragusa" nei tempi preventivati	4	N° pubblicazioni nell'anno	1	0	0
20.03	Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione	10	Rispetto scadenze stabilite dal R.P.C o CIVIT	10/12/13	30/09/14	30/09/15
20.04	Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2103.	8	Aggiornamento alle scadenze	20/12/13	20/12/14	20/12/15
20.05	Attuazione misure del PTPC di rispettiva competenza	8	Rispetto obiettivi PTPC	-----	100%	100%

Obiettivi di Efficacia - Obiettivi Operativi							
Cod.	Descrizione obiettivo	Indicatori di Performance	U.M.	Valore Anno 2012	Performance Attesa		
					2013	2014	2015
20.06	Efficacia nell'attività di gestione e coordinamento dell'attività di rappresentanza dell'ente	N° attività avviate e completate/N° attività in relazione alle quali l'ente ha deciso di aderire	%	100	100	100	100

20.07	Efficacia nell'attività di promozione e diffusione dell'ente attraverso la pubblicazione del Periodico "La Provincia di Ragusa"	Incremento e/o mantenimento del numero di destinatari del periodico (N° pubblicazioni nell'anno/N° pubblicazioni dell'anno precedente)	%	50	≥ 1	≥ 0	≥ 0
20.08	Efficacia nell'incremento del numero di contatti	Incremento del n° di contatti rispetto all'anno precedente su Facebook	%	100	100	100	100

SCHEMA N. 17	Ufficio di Staff del Segretario Generale	Segretario Generale Dr Ignazio Baglieri
---------------------	---	--

Obiettivi strategici

	Descrizione Obiettivo	Peso*	Indicatore	U.M.	Target Atteso		
					2013	2014	2015
A.1	Adempimenti connessi al Controllo di regolarità amministrativo successivo.						
	verifica esistenza elementi di forma dell'atto e del contratto e sua conformità a Statuto e Regolamenti e controllo per la corrispondenza con gli atti programmatori PEG/PDO	ND	SI/NO	% ATTI DA ESTRARRE	100	100	100
	redazione del rapporto semestrale sintetico e statistico da cui emergano le risultanze del controllo e che tenga conto anche delle azioni correttive eventualmente intraprese dai dirigenti,	ND	entro termine referto semestrale generale sui controlli interni	SI/NO	SI	SI	SI
A.2							
	proposta nuovo codice di comportamento	ND	Adempimenti nei termini previsti	SI/NO	SI	-	-
	mappatura generale dei procedimenti dell'ente Provincia e adozione nuovo regolamento dei procedimenti amministrativi	ND	Entro 30.11..2013	SI/NO	SI	-	-
	mappatura, attraverso schede sottoposte ai singoli dirigenti, delle attività soggette a rischio anticorruzione, sia nelle more dell'emanazione del PNA che successivamente ad essa	ND	Entro 30.11.2013	SI/NO	SI	SI (AGG..TO)	SI (AGG..TO)
A.3	Stipulazione dei contratti in modalità elettronica. Adempimenti concomitanti e susseguenti la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica						

	Stipulazione, gestione e registrazione dei contratti di appalto in modalità elettronica	ND	%	Contratti appalto con modalità elettronica/contratti appalto	100%	100%	100%
A.4	Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nelle rilevazioni ed elaborazioni statistiche svolte dalla Provincia, quale Ente appartenente al Sistema Statistico Nazionale, su coordinamento dell'Istat.						
A.4.1	Monitoraggio trimestrale delle spese del personale	ND	Adempimenti nei termini previsti	%	100%	100%	100%
A.4.2	Elaborazione del conto annuale delle spese del personale	ND	Adempimenti nei termini previsti	%	100%	100%	100%
A.3.3	Garantire la trasparenza nell'azione amministrativa, attuando una comunicazione visibile, chiara, semplice ed accessibile attraverso il sito internet ufficiale con la pubblicazione dei dati statistici e delle tavole create sulle "Pillole di Statistica".	ND	aggiornamento	%	100%	100%	100%

Obiettivi di Efficacia

	Descrizione obiettivo	INDICATORE	U.M	TARGET ATTESO		
				2013	2014	2015
B.5	Redazione Piano della Performance: predisposizione ed elaborazione documento					

B.5.1	Verifica delle performance attraverso il collegamento degli obiettivi operativi dei settori indicati nel P.D.O. agli obiettivi indicati nel PdP e nella relazione previsionale e programmatica.	Attuazione di tutti gli adempimenti previsti	%	100%	100%	100%
B.5.2	Tramite il sistema degli indicatori, verrà misurato il raggiungimento di ogni obiettivo	Attuazione di tutti gli adempimenti previsti	SI/ NO	SI	SI	SI
B.6	Redazione Relazione Previsionale e Programmatica: predisposizione ed elaborazione documento					
B.6.1	Rilevazione dei dati statistici, così come previsto dal decreto, riguardanti: dati statistici della CCIAA sul territorio, le imprese, l'occupazione e le informazioni turistiche; dati sulla popolazione scolastica forniti dagli Istituti d'Istruzione Superiore della provincia; dati sulla popolazione residente ed immigrata forniti dagli Uffici Anagrafe e Statistica dei Comuni della provincia.	Invio del documento elaborato al Settore Servizi Finanziari per essere allegato al Bilancio di Previsione' predisposto dalla Giunta ed approvato dal Consiglio nei termini di legge	S/N	luglio 2013	Dicembre 2013	Dicembre 2014
B.6.2	Acquisizione delle schede di programma dei vari settori rielaborazione e inserimento nel documento di programmazione dell'Ente			Salvo eventuali proroghe di approvazione del Bilancio (la scadenza 2013 tiene conto della proroga per l'approvazione del bil. 2013 al 30 Novembre 2013)		
B.7	Elaborazione Piano Dettagliato degli Obiettivi e coordinamento attività gestione P.E.G e P.D.O					
B.7.1	Acquisizione delle schede di P.D.O. dei vari settori rielaborazione e inserimento nel documento di programmazione dell'Ente	Elaborazione della delibera di Giunta nel rispetto dei tempi compatibilmente con la produzione da parte dei dirigenti dei documenti richiesti	S/N	Entro 30 gg dall'approvazione del Bilancio di Previsione	Entro 30 gg dall'approvazione del Bilancio di Previsione	Entro 30 gg dall'approvazione del Bilancio di Previsione
B.8	Elaborazione del documento riepilogativo di programmazione dell'Ente					
B.8.1	Verifica e congruenza tra i vari documenti di programmazione e elaborazione del documento finale aggiornato e rielaborato dopo l'approvazione del bilancio di previsione.	Attuazione nei termini prescritti	S/N	Entro 30 gg dalla delibera di Giunta che approva il P.D.O.	Entro 30 gg dalla delibera di Giunta che approva il P.D.O.	Entro 30 gg dalla delibera di Giunta che approva il P.D.O.

B.9	Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi per l'attività di rendicontazione amministrativa					
B.9.1	Redazione Relazione della Giunta Provinciale sul Conto Consuntivo. Richiesta ai Responsabili dei Piani Esecutivi di Gestione (PEG) del consuntivo sull'attività svolta dove si chiede di evidenziare e motivare l'eventuale scostamento finanziario rispetto alle previsioni con le opportune valutazioni ed analisi.	Compatibilmente con la produzione da parte dei dirigenti dei documenti richiesti, approvazione con delibera del documento elaborato	S/N	31 marzo 2013	31 marzo 2014	31 marzo 2015
B.9.2	Predisposizione del documento da allegare alla delibera per la "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" L'ufficio si adopera a richiedere ai vari dirigenti la relazione del loro operato e la dichiarazione che hanno rispettato gli equilibri di bilancio, la raccolta elaborata viene consegnata al settore "Servizi Economici e Gestione del Bilancio-Gestione Economica del Personale" affinché provveda ad elaborare la delibera	Compatibilmente con la produzione da parte dei dirigenti dei documenti richiesti, invio del documento elaborato al Settore Servizi Finanziari per consentire l'adempimento nei termini programmati	S/N	Solo su direttiva commissariale	30 settembre 2014	30 settembre 2015
B.10	Redazione Relazione al Piano della Performance					
B.10.1	Elaborazione report per la verifica dei risultati raggiunti	Attuazione di tutti gli adempimenti previsti	S/N	31/01/'13	31/01/'14	31/01/'15
B.10.2	Acquisizione delle schede compilate dai singoli dirigenti	Attuazione di tutti gli adempimenti previsti	S/N	31/03/'13	31/03/'14	31/03/'15

B.10.3	Elaborazione del documento da sottoporre al nucleo di valutazione per la validazione e al Commissario Straordinario per la presa d'atto	Attuazione di tutti gli adempimenti previsti	S/N	30/06/'13	30/06/'14	30/06/'15
B.11	Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi relativi alla Privacy					
B.11.1	Coordinamento degli adempimenti al D.P.S. nei vari settori dell'Ente. Richiesta di adozione determina ai vari settori dell'ente che comprovi l'avvenuto adeguamento ed ottemperanza alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 196/2003 per l'anno 2013. A termine del processo viene adottata una determina unica dove risulta anche il nominativo dell'Amministratore di sistema nominato con determinazione commissariale	Aggiornamento D.P.S.	S/N	31/03/'13	31/03/'14	31/03/'15

Obiettivi di Efficienza

Descrizione obiettivo	Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso			
				2013	2014	2015	
C.12	Assistenza all'attività istituzionale della Segreteria Generale coordinamento ed istruttoria di tutti gli adempimenti di carattere generale, attività amministrativo, contabile e di segreteria						
C.12.1	Procedimenti istruttori per le richieste avanzate da organismi esterni	Tempo medio di elaborazione della risposta dalla data di ricezione della richieste alla U.O.A.	gg.	-	25	23	20
C.12.2	Procedimenti istruttori per le richieste avanzate dai vari settori dell'Ente	Tempo medio di elaborazione della risposta dalla data di ricezione della richieste alla U.O.A.	gg	-	20	18	15
C.13	Supporto normativo e metodologico al nucleo di valutazione e di controllo di gestione e strategico						

Descrizione obiettivo		Indicatore	U.M.	Valore Anno 2012	Target Atteso		
					2013	2014	2015
C.13.1	Riunioni o atti di impulso o direttive al nucleo di gestione e strategico finalizzate alla verifica dei risultati raggiunti dai servizi e dagli uffici e al controllo strategico	Numero degli incontri	n.	-	3	4	4
C.14	Assistenza all'attività istituzionale del Commissario Straordinario						
	Tenuta, pubblicazione e gestione flusso deliberazioni e determinazioni per atti adottati entro il mercoledì (salvo atti per i quali è necessario acquisire il formato digitale degli allegati (es. bilancio, rendiconto, programma triennale OO.PP.)	% atti pubblicati entro domenica successiva all'adozione	n	-	90%	95%	100%